



AMBIENTHESIS

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2018

GRUPPO AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premesse

Notizie relative al titolo

Il Gruppo Ambienthesis

Sintesi dei risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ambienthesis al 30.06.2018

Andamento della gestione

Posizione Finanziaria Netta al 30.06.2018

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

Rapporti infragruppo e parti correlate

Evoluzione prevedibile della gestione

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

Prospetti contabili consolidati – Gruppo Ambienthesis

Note esplicative

Attestazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bozzetti (*)⁽¹⁾ *Presidente*
Damiano Belli (*)⁽²⁾ *Amministratore Delegato*
Maria Cleofe Bazzano
Giovanni Mangialardi
Franco Castagnola
Susanna Pedretti⁽³⁾
Paola Margutti⁽³⁾

Comitato Controllo e Rischi

Susanna Pedretti *Presidente*
Paola Margutti
Giovanni Mangialardi

Comitato per la Remunerazione

Paola Margutti *Presidente*
Susanna Pedretti
Franco Castagnola

Collegio Sindacale

Michaela Marcarini *Presidente*
Daniele Bernardi *Sindaco Effettivo*
Enrico Felli *Sindaco Effettivo*
Enrico Calabretta *Sindaco Supplente*
Paola Pizzelli *Sindaco Supplente*

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marina Carmeci

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A., in breve anche EY S.p.A.

Note:

(*): Amministratore esecutivo

(1): Responsabile dei rapporti con gli Investitori istituzionali e gli altri Soci

(2): Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

(3): Amministratore indipendente

Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 del Gruppo Ambienthesis (di seguito il "Gruppo" o il "Gruppo ATH") comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. (detta anche la "Società" o la "Capogruppo" o "ATH") e quello delle imprese italiane ed estere sulle quali ATH ha il diritto di esercitare - direttamente o indirettamente - il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali, e di ottenerne i benefici relativi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all' art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2018. Il Gruppo applica, per la prima volta, l'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con client e l'IFRS 9 - Strumenti finanziari e diverse altre modifiche ed interpretazioni, ma nessuna di queste ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Si veda inoltre quanto esposto al paragrafo "Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata" delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Ernst & Young S.p.A., in breve EY S.p.A.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

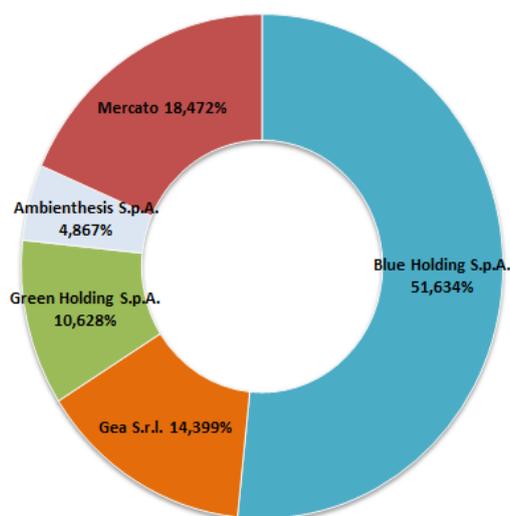
Notizie relative al titolo

Alla data del 30 giugno 2018, al capitale sociale di Ambienthesis S.p.A., rappresentato da **n. 92.700.000 azioni** in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D. Lgs. 58/1998, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- **Green Holding S.p.A.**, titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il **10,628%** del capitale sociale;
- **Blue Holding S.p.A.**, titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il **51,634%** del capitale sociale;
- **Gea S.r.l.**, titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il **14,399%** del capitale sociale;
- **Ambienthesis S.p.A.**, titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al **4,867%** del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il **4,867%** del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico riportato di seguito:



Le società Green Holding S.p.A., Blue Holding S.p.A. e Gea S.r.l. sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 giugno 2018, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,3740 Euro in diminuzione del 5,4% circa rispetto a quella dello stesso periodo del 2017, pari invece a 0,3954 Euro).

Alla data dell'8 agosto 2018, il titolo ATH presenta invece una quotazione di 0,366 Euro, facendo riscontrare le performance di seguito indicate:

Performance 1 mese:	-3,98%
Performance 6 mesi:	-6,70%
Performance 1 anno:	-8,35%

Grafico dell'andamento del titolo ATH nel corso degli ultimi 12 mesi



Grafico dell'andamento del titolo ATH (blu) rispetto all'indice FTSE MIB nel medesimo periodo (azzurro)



Fonte: Teleborsa

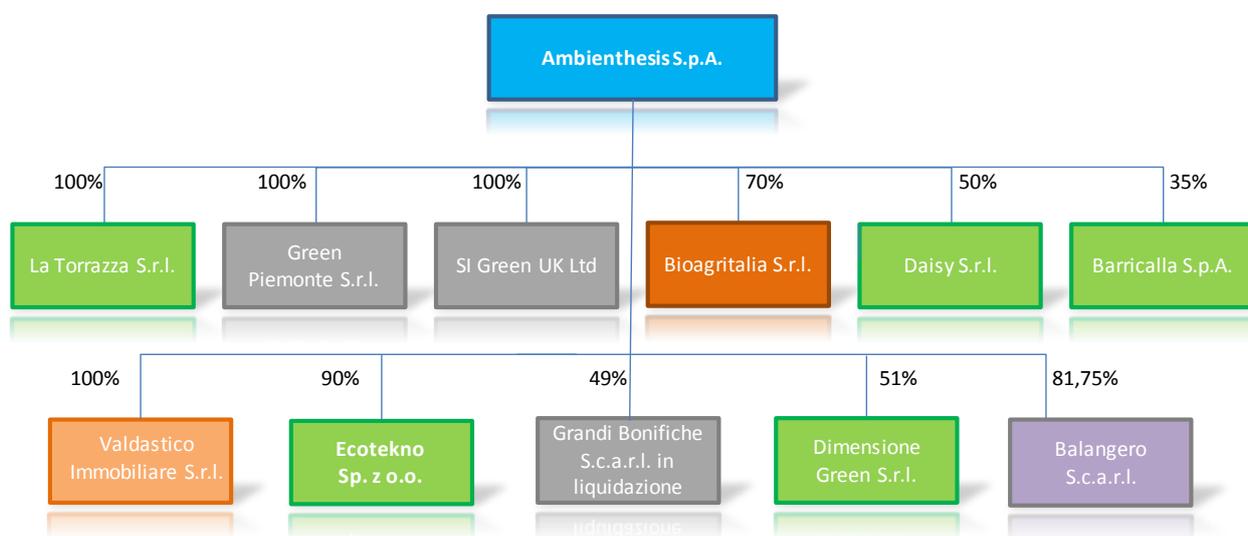
La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

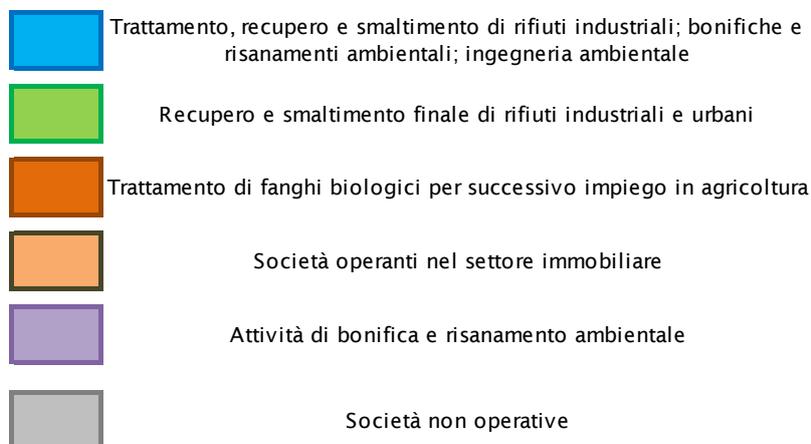
Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali;
- Bonifiche e risanamenti ambientali;
- Attività di ingegneria e costruzione impiantistica in ambito ambientale.

La struttura del Gruppo Ambienthesis (al 30 giugno 2018 ed alla data della presente relazione) è rappresentata nel diagramma sottostante:



BUSINESS UNITS



Alla data del 30 giugno 2018, l'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composta dalle seguenti società:

- Balangero S.c.a.r.l.	81,75%	ITALIA
- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Dimensione Green S.r.l.	51%	ITALIA
- Ekotekno Sp. z o.o.	90%	POLONIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- SI Green Uk Ltd	100%	REGNO UNITO
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche S.c.a.r.l. in liquidazione	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

Ambienthesis S.p.A. possiede e gestisce, ad Orbassano (TO), la più grande piattaforma in Italia per il trattamento dei rifiuti speciali, pericolosi e non (capacità autorizzata oltre 500.000 t/anno).

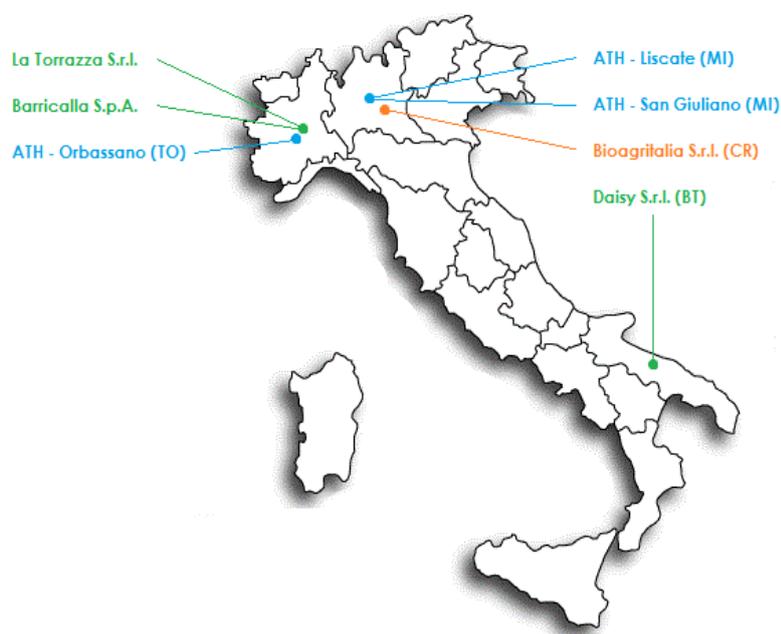
Essa gestisce, inoltre, ulteriori due impianti di proprietà: il primo, situato a Liscate (MI), fornisce uno specifico servizio di smaltimento per varie tipologie di reflui liquidi di origine sia civile, sia industriale; il secondo, sito a San Giuliano Milanese (MI), è invece destinato all'attività di stoccaggio di numerosi tipi di rifiuti (pile, vernici, contenitori contaminati da sostanze pericolose, farmaci, acidi, basi e reagenti), ed è specializzato nello smaltimento di rifiuti pericolosi a matrice amiantifera.

Attraverso le proprie partecipate La Torrazza S.r.l. e Bioagritalia S.r.l. (possedute, rispettivamente, al 100% e al 70%), la Società controlla altri due impianti: il primo, sito a Torrazza Piemonte (TO), è una discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non; il secondo, ubicato a Corte de' Frati (CR), è un impianto per il trattamento e il recupero di fanghi biologici destinati ad un successivo reimpiego in agricoltura.

Ambienthesis S.p.A. detiene inoltre una partecipazione del 50% nella società Daisy S.r.l., che esercisce, a San Procopio (BT), una discarica per rifiuti speciali non pericolosi con annesso impianto di inertizzazione, ed una partecipazione del 35% nella società Barricalla S.p.A., che gestisce, invece, la principale discarica italiana di rifiuti speciali, pericolosi e non, situata a Collegno (TO).

Dimensione Green S.r.l. è stata costituita in data 20 marzo 2018 dalle società Ambienthesis S.p.A. e Dimensione Ambiente s.r.l., con quote rispettivamente pari al 51% e 49%, per lo svolgimento in partnership di un'attività di sviluppo di una discarica per rifiuti inerti sita nel nord Italia con una volumetria iniziale di circa 270.000 mc.

L'inizio dell'operatività della discarica è prevista per il secondo semestre del 2019.



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2018

31/12/2017	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
59.033	Ricavi	39.828	29.356	35,7%
-57.479	Costi Operativi	-38.047	-28.725	32,5%
1.554	Margine operativo lordo (Ebitda)	1.781	631	182,3%
-4.090	Ammortamenti e svalutazioni	-1.076	-2.804	-61,6%
-2.536	Margine operativo netto (Ebit)	705	-2.173	n.c.
-2.442	Risultato ante imposte	296	-2.279	n.c.
-2.646	Risultato netto finale - Utile/Perdita	44	-2.264	n.c.

31/12/2017	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
-3.523	Capitale circolante netto	-2.469	-4.287	-42,4%
98.254	Totale attività	102.988	99.344	3,7%
42.017	Patrimonio netto	42.025	42.475	-1,1%

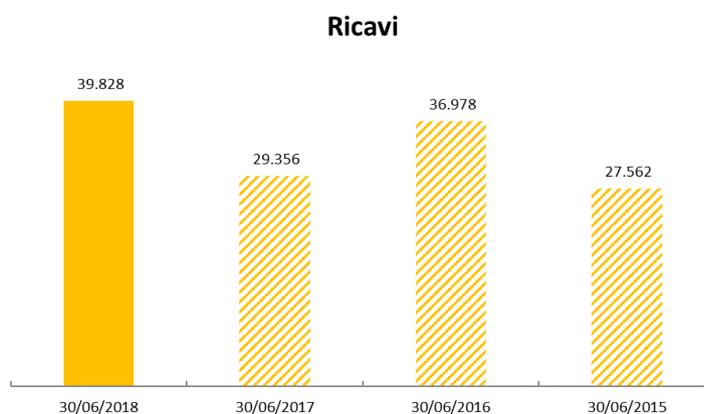
31/12/2017	PFN Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
-1.359	Posizione finanziaria netta	1.371	-1.751	n.c.

Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel primo semestre dell'esercizio 2018 sono stati pari a 39.828 migliaia di Euro, in aumento del 35,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 29.356 migliaia di Euro. Tale risultato dell'ammontare dei ricavi di vendita è la conseguenza delle ottime performances di crescita registrate sia nelle attività relative all'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" sia nel settore "Bonifiche ambientali"; i ricavi dell'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" hanno infatti fatto segnare una crescita del

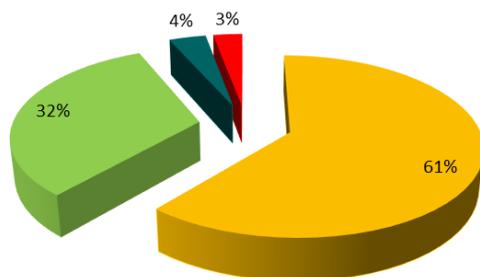
24,1% passando dai 19,4 milioni di Euro del primo semestre 2017 agli attuali 24,4 milioni di Euro, mentre i ricavi delle bonifiche ambientali hanno fatto registrare, rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2017, un incremento pari al 64,1% raggiungendo i 12,8 milioni (7,8 milioni di Euro nell'esercizio 2017), e ciò anche in virtù del riconoscimento di riserve lavori per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro a valere sulla commessa "Ex Alumix".

La composizione dei ricavi di Gruppo, per il primo semestre 2018 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

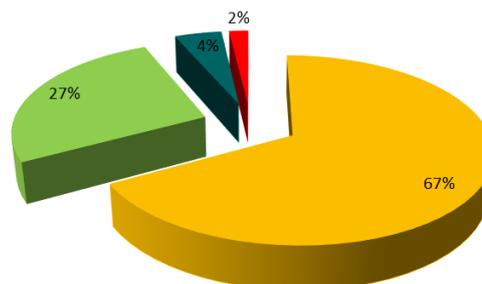


RICAVI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	24.387	19.649	24,1%
Bonifiche ambientali	12.819	7.814	64,1%
Costruzioni ed engineering	1.469	1.352	8,7%
Altri ricavi	1.153	541	113,0%
TOTALE RICAVI	39.828	29.356	35,7%

2018 FY REVENUES



2017 FY REVENUES



■ Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti ■ Bonifiche ■ Costruzioni ed engineering ■ Altri ricavi

I **costi operativi consolidati** nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2018 sono stati pari a -38.046 migliaia di Euro, in aumento del 32,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari, invece, a -28.725 migliaia di Euro. L'incremento del periodo risulta essere correlato all'analogo aumento dei ricavi.

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati aumentano del 45,4%, le "Prestazioni di Servizi" sono in aumento del 37,2%, mentre il "Costo del lavoro" aumenta del 6,2%. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono cresciuti del 13,3%; si fa presente che nel primo semestre 2018 al netto degli oneri non ricorrenti gli "Altri costi operativi ed accantonamenti" diminuiscono dell'11,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017.

Il **marginale operativo lordo** consolidato dei primi 6 mesi dell'esercizio 2018 è stato positivo per un importo di **Euro +1.781 migliaia**, contro un risultato di +631 migliaia di Euro del 2017, facendo registrare quindi un notevole incremento (+182,3%).

Il **risultato consolidato netto finale** è stato positivo nella misura di **Euro 44 migliaia** (contro le -2.264 migliaia di Euro del primo semestre 2017), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per -1.076 migliaia di Euro (contro le -2.804 migliaia di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2017) e beneficiando del risultato delle partecipate.

Per esprimere la reale capacità del Gruppo Ambienthesis di creare valore si è proceduto a rideterminare i suddetti margini di significanza economica al netto di quei componenti di costo non ricorrenti e straordinari manifestatisi nel corso del primo semestre 2018. A tal proposito si elencano di seguito tali componenti negativi di reddito di carattere non ricorrente, il cui dettaglio è riportato nei successivi paragrafi oltreché in nota esplicativa:

<i>in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2018
Accantonamento fondo rischi per bonifica "Area San Benigno"	-883
Accantonamento fondo contenzioso fiscale	-158
TOTALE	-1.041

Il **marginale operativo lordo**, al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), si è attestato, pertanto, sul valore di **2.664 migliaia di Euro** contro un margine positivo dell'esercizio precedente di 1.681 migliaia di Euro (+983 migliaia di Euro), registrando quindi un deciso miglioramento (+58,5%) rispetto al primo semestre del 2017, ciò a conferma della ritrovata capacità del Gruppo di produrre margini operativi soddisfacenti.

Il **risultato consolidato netto finale**, anche questo al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), risulta essere positivo per **1.085 migliaia Euro** (contro le +166 migliaia di Euro del primo semestre 2017), confermando quindi le buone performance complessive del Gruppo.

DATI ECONOMICI Valori in migliaia di euro	dati adjusted *					
	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
Ricavi	39.828	29.356	35,7%	39.828	30.106	32,3%
Costi Operativi	-38.047	-28.725	32,5%	-37.164	-28.425	30,7%
Margine lordo (Ebitda)	1.781	631	182,3%	2.664	1.681	58,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.076	-2.804	-61,6%	-1.076	-1.424	-24,4%
Margine operativo (Ebit)	705	-2.173	-132,4%	1.588	257	517,9%
Risultato ante imposte	296	-2.279	n.c.	1.179	151	680,8%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	44	-2.264	n.c.	1.085	166	553,6%

*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

La marginalità operativa, in ottica *adjusted*, riconduce la stessa ad un livello decisamente più soddisfacente, e ciò pur in un contesto di ancora diffusa generale difficoltà settoriale.

31/12/2017	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2018 Valori in migliaia di euro	30/06/2018	30/06/2017
9	A. Cassa	11	10
1.645	B. Altre disponibilità liquide	2.818	442
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
1.654	D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.829	452
2.702	E. Crediti finanziari correnti	3.679	1.926
-5.567	F. Debiti bancari correnti	-4.878	-3.429
0	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	-402
-148	H. Altri debiti finanziari correnti	-259	-150
-143	- di cui verso parti correlate	-157	-139
-5.715	I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-5.137	-3.980
-1.359	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	1.371	-1.602
0	K. Debiti bancari non correnti		-147
0	L. Obbligazioni emesse	0	0
0	M. Altri debiti finanziari non correnti		-3
0	N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	0	-150
-1.359	O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.371	-1.751

La posizione finanziaria netta complessiva (**PFN**), grazie alle buone *performances* del Gruppo, si riporta in area positiva; infatti, al 30 giugno 2018, si è attestata a **1.371 migliaia di Euro** contro le -1.751 migliaia di Euro del 30 giugno 2017 e le -1.359 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2017. Il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto – è risultato quindi essere pari a 0,033.

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

▪ **Acquisizione di nuove commesse**

Nel corso dei primi 6 mesi l'acquisizione di nuovi contratti a commessa è stata complessivamente pari a 5.212 migliaia di Euro; questo a conferma delle capacità di acquisizione già in evidenza nell'Esercizio chiuso al 31.12.2017 che aveva registrato un'entrata ordini per 19.694 migliaia di Euro.

Fra i principali lavori a commessa ottenuti nel primo semestre del corrente anno si segnala:

- Sottoscrizione, in Associazione di Impresa con Arcadis Italia S.r.l., di un contratto per l'esecuzione di lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area "ex Cava di Geregnano" sita a Milano (sviluppo urbanistico denominato "SeiMilano") con la società Borio Mangiarotti S.p.A. Il contratto, il cui valore complessivo è pari a 12,9 milioni di Euro, prevede una quota lavori di competenza di Ambienthesis di oltre 5 milioni di Euro sviluppabili nell'arco di circa due anni.

Da segnalare altresì – a valere sulla commessa "Ex-Alumix" – la sottoscrizione di un accordo transattivo tra Ligestra Due S.r.l. (committente) e il RTI formato da Ambienthesis S.p.A. (mandataria) e Ireos S.p.A. (mandante) nell'ambito del quale si è addivenuti alla approvazione di riserve lavori per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

Si evidenzia, infine, l'affidamento del servizio di carico, trasporto e smaltimento delle polveri trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti di Accam S.p.A., per un valore pari a 3.294 migliaia di Euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 30 giugno 2018, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa **53 milioni di Euro**, di cui 45 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 8 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

▪ **Sottoscrizione contratto tra SI Green UK ed Edenstone per il proseguimento delle attività di sviluppo immobiliare dell'area di proprietà di SI Green UK situata a Swansea**

Con riferimento alla partecipata SI Green UK Ltd si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si sono detti favorevoli alla proposta presentata. Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nulla osta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio.

In seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, il Planning Committee del Comune di Swansea ha ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità e pertanto lo ha respinto.

A seguito del referendum per la "Brexit", i prevedibili favorevoli scenari del mercato immobiliare locale hanno indotto lo sviluppatore (Edenstone) a sostenere le motivazioni del ricorso. Previa valutazione favorevole anche da parte di SI Green UK, in data 27 gennaio 2017 SI Green UK ed Edenstone hanno sottoscritto un contratto, volto a regolare i passaggi operativi e gli impegni delle parti per il proseguimento dell'attività di sviluppo. Successivamente, Edenstone ha visto accogliere il ricorso presentato al Planning Inspectorate contro il parere del Planning Committee.

Lo scorso 11 gennaio 2018 le autorità competenti hanno concesso il nulla osta definitivo (il cosiddetto "planning permission") all'avvio delle attività di sviluppo immobiliare della suddetta area, che avverrà attraverso la preliminare chiusura dell'invaso di discarica presente nell'area medesima, il cui inizio lavori è previsto per la fine del mese di agosto, e la successiva costruzione e vendita di 300 unità abitative, di cui una quota pari al 5% destinata a social housing di livello medio alto (quota ridottasi dal 10% al 5% in virtù degli alti oneri di urbanizzazione correlati).

Ad oggi è stato dato l'avvio ad alcune attività di cantierizzazione prodromiche al vero e proprio sviluppo costruttivo.

Sulla base del contratto sottoscritto con Edenstone Homes Ltd e sulla base del piano previsionale di valorizzazione delle singole unità immobiliari e delle aree che la partecipata andrà a cedere progressivamente per lotti alla controparte per l'edificazione delle unità abitative, gli Amministratori ritengono che l'investimento effettuato, comprensivo anche del credito finanziario verso la partecipata medesima, sia integralmente recuperabile.

- **Pronunciamento della Corte di Cassazione sul ricorso promosso da controparte avverso le sentenze rese dalla Corte d'Appello di Genova nel giudizio di appello numero R.G. 195/2005 inerenti il cosiddetto "credito Jolly Rosso"**

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di Euro 4.275.502, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638).

La Società, già nel bilancio 2016, ha provveduto comunque ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi.

Avverso la predetta sentenza della Suprema Corte Ambienthesis S.p.A., sulla base di apposito mandato conferito ai propri avvocati dello Studio Legale Bonelli-Erede di Milano, ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione ex art.391 bis codice di procedura civile e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il 6 febbraio 2018 presso la Corte di Cassazione si è tenuta l'udienza camerale non partecipata a porte chiuse in cui la Corte ha esaminato il ricorso di Ambienthesis senza la presenza dei difensori, riservandosi di comunicare tramite la cancelleria la propria decisione. Siamo in attesa di ricevere gli esiti dell'udienza che dovrebbero pervenire in tempi abbastanza prossimi.

Il ricorso avanti la Corte EDU (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 2355/2017.

- **Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.**

Nello scorso mese di marzo è stata richiesta, nei confronti della società controllata Green Piemonte S.r.l. e della stessa Ambienthesis S.p.A, dalla Procura della Repubblica di Ivrea una misura cautelare in tema di responsabilità degli Enti ex art. 45 e segg. D.Lgs.231/01; quanto sopra dopo che, in data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. aveva subito, su ordine sempre della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San

Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali. Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte dalla Procura, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti in situ, non possano essere riferibili alle Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, e per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) aveva escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

In occasione dell'udienza del 21 maggio 2018, il Pubblico Ministero procedente, alla luce delle deduzioni difensive operate, ha provveduto a revocare integralmente e con effetto immediato la richiesta di misura cautelare tanto nei confronti di Ambienthesis S.p.A. quanto della controllata Green Piemonte S.r.l., le quali, unicamente allo scopo di sovvenire alle attività di competenza del Comune di San Benigno C.se, hanno al contempo manifestato la propria disponibilità ad attivare, così come ad oggi è stato attivato, un intervento di rimozione di un cumulo di rifiuti giacente nell'area ancor prima che la Green Piemonte ne acquisisse la proprietà. Green Piemonte ha provveduto quindi ad accantonare, per le attività di rimozione dei rifiuti, un fondo di circa 880 mila Euro ad integrale copertura dei rischi.

■ **Aggiornamento relativo alla società partecipata di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.**

In data 14 marzo e 5 giugno 2017, tramite due distinte operazioni, Ambienthesis S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 90% del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.. Più precisamente, l'acquisto dell'80% del capitale sociale da Rea Dalmine S.p.A. e del 10% del capitale sociale da Two Trees Giovannini SpJ è avvenuto come segue:

- a) Euro 2.000.000= sono stati pagati direttamente a Two Trees a titolo di acollo del debito cui REA risultava obbligata nei confronti di Two Trees e relativamente al quale ATH si era impegnata, congiuntamente alla stessa REA, a seguito di uno specifico accordo transattivo sottoscritto in data 6 dicembre 2016 tra, da una parte, ATH e REA in solido, e, dall'altra, Two Trees. L'impegno in solido di Ambienthesis era legato al successivo acquisto della partecipazione detenuta da REA in Ekotekno;
- b) Euro 790.000= sono stati pagati direttamente a REA (tramite compensazione con partite creditorie) a titolo di saldo definitivo per la cessione della quota e del credito e così suddiviso: Euro 539.892,54= quale saldo per la cessione del Credito ed Euro 250.107,46= quale saldo per la cessione della quota.
- c) In data 5 giugno 2017 Ambienthesis S.p.A. ha infine acquisito, al prezzo di Euro 250.000,00=, dalla società di diritto polacco Two Trees Giovannini SpJ., il 10% del valore nominale del capitale sociale della Ekotekno.

Si ricorda che la Ekotekno è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Łódź, nel territorio facente capo al Comune di Blaszk (in località Chabierów), di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'Iniziativa prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi, di capacità pari a 60.825 ton/anno.

Con riferimento all'inaspettata esclusione del costruendo impianto dell'Ekotekno nel nuovo "Piano Regionale dei rifiuti relativo alla Regione di Lodz per gli anni 2016-2022 con estensione per gli anni 2023-2028" si rende noto che il Consiglio di Stato polacco ha recentemente proceduto ad annullare la decisione con cui il Tribunale Amministrativo Regionale di Lodz aveva dichiarato inammissibile l'istanza presentata dalla stessa partecipata avente

ad oggetto il riconoscimento del diritto a che il proprio costruendo impianto di gestione dei rifiuti venisse inserito all'interno del citato Piano Regionale dei rifiuti.

Nelle motivazioni sottostanti all'abrogazione del provvedimento oggetto d'impugnazione, il Consiglio di Stato polacco ha evidenziato come il ricorso inizialmente presentato dalla Ekotekno Sp. z o.o. di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale fosse in realtà fondato su giusti presupposti in diritto e come, di conseguenza, non risulti corretta la posizione assunta dal Tribunale Amministrativo medesimo in merito alla presunta sussistenza in capo alla partecipata solo di un interesse di fatto e non anche di un interesse legittimo relativamente al mancato inserimento del menzionato impianto nel nuovo Piano Regionale dei rifiuti.

In base alla procedura amministrativa applicabile, il pronunciamento del Consiglio di Stato è stato trasmesso al Tribunale Amministrativo affinché questo provveda immediatamente a riassumere la causa riconoscendo in capo alla Ekotekno Sp. z o.o. la legittimazione ad aver presentato ricorso contro la Delibera in forza della quale il Consiglio Regionale di Lodz aveva approvato il sopra menzionato Piano di Gestione dei rifiuti, elemento propedeutico all'auspicato e legittimo inserimento nel Piano stesso del costruendo impianto della partecipata.

In data 11 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Regionale ha emesso una semplice ordinanza ai sensi della quale: ha aperto l'udienza per poi rinviare l'emissione della Sentenza a data ancora da destinarsi (indicativamente dopo la prima metà di ottobre c.a.) ed ha ordinato all'Organo Competente (Ufficio della Presidenza della Regione) di depositare entro il termine di 30 giorni tutta quanta la documentazione riguardante la procedura di adozione del Piano di Gestione dei Rifiuti.

Si evidenzia da ultimo che, secondo i legali che assistono la partecipata, quest'ultima avrebbe inoltre la possibilità di coltivare il contenzioso allo scopo di vedersi in tal modo riconoscere i danni subiti per effetto dell'iniziale decisione assunta dal Tribunale Amministrativo.

■ **Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale piattaforma di Orbassano**

Con determina del 21/10/2016, la Città Metropolitana di Torino ha emesso provvedimento di integrazione dell'A.I.A. della piattaforma di Orbassano, autorizzando la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeri-formi presenti nello stabilimento, nonché il potenziamento dei relativi sistemi di abbattimento, attraverso, per il camino denominato "E1", la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento ad umido con un ossidatore termico rigenerativo (trattasi di tecnologia qualificata come "BAT – Best Available Technologies" capace di maggior efficacia nell'eliminazione degli inquinanti responsabili delle emissioni odorigene) e, per il camino denominato "E2", l'implementazione del correlato impianto di abbattimento delle emissioni con l'aggiunta di un nuovo stadio ad umido.

La Società, a seguito dell'analisi delle esigenze energetiche della piattaforma, ha altresì previsto l'installazione di un gruppo di trigenerazione di potenza termica pari a circa 1.500 KWt (finalizzato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e acqua fredda) a servizio di tutto lo stabilimento. Tale previsione progettuale, oltre ad essere anch'essa in linea con le "BAT" di settore, permetterà di ridurre sensibilmente le spese energetiche. In particolare, si evidenzia che le emissioni derivanti dal suddetto gruppo non sono soggette ad autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272 comma 1 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., come confermato dalla determina sopra richiamata.

L'obiettivo delle citate modifiche impiantistiche, i cui lavori sono iniziati nel corso del primo semestre del corrente anno, è quello di migliorare le complessive prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento.

■ **La Torrazza S.r.l.: Presentata istanza per la realizzazione di una nuova cella di discarica.**

In data 24 aprile 2017 la società La Torrazza S.r.l. ha presentato, alla Città Metropolitana di Torino, istanza per la realizzazione e coltivazione di una nuova cella di discarica (Cella9) definita ai sensi di legge per rifiuti pericolosi,

dove potranno essere smaltiti anche rifiuti non pericolosi, per una volumetria totale di 512.000 mc e caratterizzata da un ripristino ambientale che permetterà la ricomposizione paesaggistica con gli esistenti ripristini delle altre celle esaurite. L'iter autorizzativo è tuttora in corso.

▪ **Rinnovo del contratto per l'affitto e successiva opzione condizionata di acquisto del ramo d'azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione**

In data 16 maggio 2017 Ambientthesis S.p.A. ha sottoscritto con la società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco S.r.l.), avente la propria sede a Segrate (MI) ed attiva da oltre vent'anni nel business delle bonifiche ambientali con una vocazione per quelle più strettamente correlate al settore immobiliare, un contratto per l'affitto del ramo d'azienda di quest'ultima relativo alle attività di risanamento ambientale (il "Contratto"), con contestuale formulazione di una proposta di acquisto irrevocabile e condizionata del ramo medesimo (la "Proposta").

Si ricorda inoltre che, a seguito della delibera assunta il 24 maggio 2017, iscritta il 31 maggio 2017, Ecorisana ha provveduto a depositare la proposta di concordato preventivo al Tribunale di Milano e che in data 15 febbraio 2018 quest'ultimo ha emesso decreto di ammissione della stessa proposta concordataria.

Al riguardo si evidenzia in particolare che:

- nell'insieme dei beni, contratti, organico e diritti oggetto dell'accordo è altresì ricompreso l'utilizzo sia del marchio distintivo "Gio.Eco", che gode di una ottima *brand perception*, tale da consentire all'azienda di essere considerata, nella nicchia di settore di appartenenza, uno dei principali player del mercato, sia del brevetto riguardante uno specifico procedimento per la bonifica mediante tecnologie di natura biologica dei terreni inquinati da idrocarburi e derivati petroliferi;
- con la sottoscrizione del Contratto, Ecorisana ha inoltre concesso in usufrutto ad Ambientthesis S.p.A. la propria partecipazione nel 100% del capitale della società T.S.W. - Treatment and Soil Washing - S.r.l. con sede in Nebbiuno (NO), per la stessa durata del contratto di affitto;
- il Contratto ha la durata di 12 mesi (rinnovabili), con efficacia decorrente dal 17 maggio 2017 e sino al 16 maggio 2018;
- il canone di affitto pattuito è pari ad un importo annuo complessivo di Euro 60.000,00, corrisposto mediante canoni mensili posticipati di Euro 5.000,00 ciascuno;
- la Proposta formulata da Ambientthesis S.p.A., sospensivamente condizionata al fatto che il decreto di omologa da parte del Tribunale ex art. 180 L. Fall. del Concordato Preventivo di Ecorisana venga depositato entro e non oltre 9 mesi dalla data di ammissione della stessa Ecorisana alla procedura concorsuale, prevede l'acquisto del ramo d'azienda da condurre in affitto ad un prezzo complessivo di Euro 700.000,00, oltre al debito per TFR (e altri ratei per ferie non godute, ecc.) maturato sino ad oggi da Ecorisana verso i dipendenti del suddetto ramo d'azienda ed ai ratei di TFR e ferie non godute maturati e maturandi in pendenza del Contratto.

Si precisa che la Proposta rimarrà ferma ed irrevocabile sino al termine del sesto mese successivo alla data del decreto di omologa del Concordato Preventivo di Ecorisana e che, nel caso in cui entro tale termine la Proposta non venga accettata dalla controparte, essa perderà qualsivoglia validità ed efficacia.

L'accordo sopra descritto consente ad Ambientthesis S.p.A. di poter usufruire di una leva competitiva che, grazie alla rilevante sinergia operativa derivante dall'integrazione tra le due realtà, permetterà alla Società di conseguire economie di scala nella *business unit* "Bonifiche e Risanamenti Ambientali" e di implementare ulteriormente la propria azione commerciale nel settore privato dei grandi gestori di patrimoni immobiliari e dei costruttori edili o di infrastrutture.

In data 16 maggio 2018 è intervenuto il rinnovo tacito, per ulteriori 12 mesi e alle medesime condizioni, del suddetto Contratto di affitto di ramo d'azienda.

- **Le attività di mediazione per la cessione del complesso immobiliare di Casei Gerola (PV)**

Ambienthesis, dopo aver conferito a specializzata società di intermediazione immobiliare l'incarico di reperire un acquirente del complesso immobiliare di proprietà "ex zuccherificio" di Casei Gerola, continua a condurre trattative nel tentativo di giungere, entro il corrente anno, alla cessione del compendio immobiliare.

Già nel bilancio consolidato dell'Esercizio 2017 il valore dell'asset era stato prudenzialmente svalutato per allinearne al prezzo minimo di vendita. L'operazione, che si inserisce nel più ampio piano di cessione di asset non caratteristici, ha come obiettivo quello di avere dotazioni di liquidità a beneficio dello sviluppo di attività di tipo *core*.

- **Conferma del Dott. Giovanni Bozzetti quale Presidente di Ambienthesis S.p.A.**

In data 25 maggio 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Ambienthesis S.p.A. ha proceduto a nominare il Dott. Giovanni Bozzetti quale Presidente esecutivo della Società, confermandolo dunque nel ruolo che gli era stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017

- **Sottoscritto Memorandum of Understanding (MoU) con Bee'ah Sharjah Environment Co. LLC (Bee'ah) per la promozione e lo sviluppo di opportunità imprenditoriali in Europa, Medio Oriente ed Emirati Arabi Uniti**

In data 25 giugno 2018 Ambienthesis ha sottoscritto un MoU con Bee'ah società leader degli Emirati Arabi Uniti operante sia nella raccolta, nella separazione, nel recupero e nello smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, sia nelle energie rinnovabili, avente ad oggetto future collaborazioni e condivisione di know-how e tecnologie allo scopo di sviluppare iniziative comuni negli Emirati Arabi Uniti, nel Medio Oriente e in Europa (Italia compresa) tanto nei settori del *waste management* e del *waste to energy*, quanto in quello delle bonifiche dei suoli e delle acque.

- **Costituzione Dimensione Green S.r.l.**

In data 20 marzo 2018 è stata costituita la società Dimensione Green S.r.l. tra le società Ambienthesis S.p.A. e Dimensione Ambiente s.r.l., con quote rispettivamente pari al 51% e 49%; la nuova società ha ad oggetto lo svolgimento in partnership di un'attività di sviluppo e gestione di una discarica per rifiuti inerti sita nel nord Italia con una volumetria iniziale di circa 270.000 mc.

L'inizio dell'operatività della discarica è prevista per il secondo semestre del 2019.

- **Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti**

L'Assemblea di Ambienthesis S.p.A., tenutasi in data 25 maggio 2018, dopo aver esaminato l'apposita proposta del Consiglio di Amministrazione e la Raccomandazione a tal fine formulata dal Collegio Sindacale nella sua qualità di "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile", ha deliberato di conferire alla società di revisione Ernst Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2026, approvando anche la relativa remunerazione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

▪ **Barricalla S.p.A. - Terminati i lavori di costruzione del nuovo lotto di discarica**

La Società partecipata Barricalla S.p.A., dopo avere ottenuto, sul finire del 2016, la nuova autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - relativa alla discarica per rifiuti pericolosi (Lotto 5), inerente il progetto di "Sfruttamento e valorizzazione delle restanti superfici allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico" per un volume massimo autorizzato di 508.850 m3 di rifiuti, nel corso del mese di luglio ha terminato i lavori di approntamento impiantistico e proprio in questi primi giorni di agosto ha provveduto alla messa in esercizio del nuovo invaso. Coerentemente al piano industriale posto a base dello sviluppo del nuovo invaso di discarica, la società partecipata prevede di sviluppare, a partire appunto dal corrente mese di agosto, per un orizzonte temporale di circa sette anni, ricavi complessivi per oltre 70 milioni di Euro.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2018 le attese sull'andamento della gestione si sono in parte confermate, mostrando, nell'attività caratteristica, la attesa crescita del fatturato e l'auspicato parziale miglioramento delle performance economiche (rispetto ai risultati 2017); performance che, per essere del tutto aderenti alle aspettative, dovranno consolidarsi e trovare contezza anche nel secondo semestre 2018, in particolare per ciò che attiene la messa a regime di alcuni cantieri di bonifica ambientale e la loro più sostenuta progressione lavori.

Al raggiungimento dei positivi ulteriori progressi attesi si prevede possano concorrere:

per il secondo semestre:

- un maggiore efficientamento dei processi di gestione operativa in essere e ciò soprattutto a valere sul ciclo complessivo dei rifiuti e sulla possibilità di sfruttare appieno l'integrazione di filiera di cui la Società è dotata;
- l'esecuzione di accordi per la cessione di *asset* non caratteristici.

nel medio termine invece:

- quei processi finalizzati allo sviluppo per linee esterne;
- l'avvio degli innovativi investimenti previsti presso il sito produttivo di Orbassano (TO) per ciò che attiene un avanzato sistema impiantistico di produzione energetica ed un nuovo impianto di abbattimento delle emissioni odorose.

Segrate, 9 agosto 2018

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Damiano Belli

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2018

GRUPPO AMBIENTHESIS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.06.2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2018	31.12.2017
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	16.219	16.819
Investimenti Immobiliari	2	6.984	7.065
Avviamento	3	21.006	21.006
Immobilizzazioni immateriali	4	182	208
Partecipazioni	5	2.880	3.746
Attività per imposte anticipate		5.245	5.222
Altre attività	6	130	137
Totale attività non correnti		52.646	54.203
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	12	10
Attività contrattuali	8	6.866	1.126
Crediti commerciali	9	25.262	27.399
Attività per imposte correnti		91	367
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	10	3.679	2.702
Altre attività	11	1.902	1.093
Disponibilità liquide ed equivalenti	12	2.829	1.654
Totale attività correnti		40.642	34.351
Attività non correnti destinate alla vendita	13	9.700	9.700
TOTALE ATTIVITA'		102.988	98.254

		30.06.2018	31.12.2017
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	14		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		(4.033)	(1.338)
Azioni proprie		(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo		(30)	(2.706)
Patrimonio netto di gruppo		41.647	41.665
Capitale e riserve di terzi		378	352
Totale patrimonio netto		42.025	42.017
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	15	14.735	13.682
Fondo per benefici ai dipendenti	16	998	991
Passività per imposte differite		661	677
Totale passività non correnti		16.394	15.350
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	17	5.137	5.715
Debiti commerciali	18	35.685	29.532
Passività contrattuali	19	298	277
Anticipi	20	396	486
Passività per imposte correnti		153	21
Altre passività correnti	21	2.899	4.856
Totale passività correnti		44.569	40.887
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		102.988	98.254

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		30.06.2018	30.06.2017
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti	22	39.695	29.234
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		0	(750)
Altri ricavi	23	133	122
Totale ricavi		39.828	29.356
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	24	(1.845)	(1.269)
Prestazioni di servizi	25	(30.218)	(22.018)
Costo del lavoro	26	(3.365)	(3.168)
Altri costi operativi ed accantonamenti	27	(2.619)	(2.270)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		(883)	(300)
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.781	631
Ammortamenti e svalutazioni	28	(1.076)	(2.804)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		0	(1.308)
MARGINE OPERATIVO NETTO		705	(2.173)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	29		
Proventi Finanziari		43	74
Oneri Finanziari		(426)	(395)
Strumenti derivati		0	0
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>			
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	30		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		(26)	215
RISULTATO ANTE IMPOSTE		296	(2.279)
Imposte sul reddito	31	(252)	15
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		(158)	0
RISULTATO NETTO		44	(2.264)
GRUPPO:		(30)	(2.310)
TERZI:		74	46
Indicatori per azione (in unità di euro)			
Utile/ (Perdita) base e diluito		(0,000)	(0,026)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.06.2018	30.06.2017
RISULTATO NETTO	44	(2.264)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	54	(61)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	54	(61)
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Utili/(Perdite) attuariali	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0
Totale Risultato Complessivo	98	(2.325)
Di competenza:		
- del Gruppo	24	(2.370)
- di terzi	74	46

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

30.06.2018

30.06.2017

	Totale	Totale
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	1.654	3.192
Conti correnti passivi iniziali	(5.567)	(3.480)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(3.912)	(288)
 FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	296	(2.279)
Ammortamenti e svalutazioni	1.076	2.804
Svalutazione crediti	10	0
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	7	3
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	2	0
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	26	(215)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	895	235
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	276	149
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	(2)	(1)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	2.127	5.811
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(224)</i>	<i>40</i>
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	(6.548)	(469)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	6.153	(7.065)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>229</i>	<i>(4.862)</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(2.026)	(839)
TOTALE	2.293	(1.866)
 FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incrementi di immobilizzazioni materiali	(363)	(147)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(233)</i>	<i>0</i>
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	4	0
Incrementi nelle attività immateriali	(3)	(144)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(0)	0
Acquisizione controllata Ekotekno	0	(1.529)
Incasso di dividendi	0	1.470
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	7	(126)
TOTALE	(355)	(476)
 FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	0	(143)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(27)	(86)
- di cui verso parti correlate	(138)	(17)
Distribuzione di dividendi	(72)	(19)
Altre variazioni di patrimonio netto	24	(100)
Totale	(75)	(348)
FLUSSO DI CASSA NETTO	1.863	(2.689)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(2.050)	(2.977)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	2.829	452
Conti correnti passivi finali	(4.878)	(3.429)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(2.049)	(2.977)
ALTRE INFORMAZIONI		
Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(383)	332

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2017	48.204	10.191	1.733	(1.490)	(8.986)	(2.495)	(1.727)	45.430	175	45.605
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(19)	(19)
Risultato dell'esercizio precedente		(5.797)			4.070		1.727			
Costituzione Balanero									2	2
Acquisizione Ekotekno				(922)				(922)	134	(788)
		(5.797)		(922)	4.070	0	1.727	(922)	117	(805)
RISULTATO NETTO							(2.310)	(2.310)	46	(2.264)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili (perdite) attuariali								0		0
Riserva di traduzione				(61)				(61)		(61)
RISULTATO COMPLESSIVO				(61)			(2.310)	(2.371)	46	(2.325)
SALDI AL 30.06.2017	48.204	4.394	1.733	(2.473)	(4.916)	(2.495)	(2.310)	42.137	338	42.475
				(1.262)						

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2018	48.204	4.394	1.733	(2.550)	(4.916)	(2.495)	(2.706)	41.665	352	42.017
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(72)	(72)
Risultato dell'esercizio precedente		(3.750)			1.044		2.706			0
Acquisizione Dimensione Green S.r.l.								0	24	24
		(3.750)		0	1.044	0	2.706	0	0	0
RISULTATO NETTO							(30)	(30)	74	44
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Altre variazioni					(42)			(42)		(42)
Utili (perdite) attuariali				0				0		0
Riserva di traduzione				54				54		54
RISULTATO COMPLESSIVO				54	(42)		(30)	(17)	74	56
SALDI AL 30.06.2018	48.204	644	1.733	(2.496)	(3.914)	(2.495)	(30)	41.647	378	42.025
				(4.033)						

SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2018

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 30.06.2018	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2017	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	52.646	0	0,00%	54.203	0	0,00%
Attività correnti	40.642	18.509	45,54%	34.351	17.755	51,69%
Attività non correnti destinate alla vendita	9.700	0	0,00%	9.700	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	102.988	18.509	17,97%	98.254	17.755	18,07%
Patrimonio netto totale	42.025			42.017		
Passività non correnti	16.394			15.350		
Passività correnti	44.569	9.913	22,24%	40.887	9.827	24,03%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	102.988	9.913	9,63%	98.254	9.827	10,00%

	Consolidato 30.06.2018	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 30.06.2017	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi da contratti con clienti	39.695	3.662	9,23%	29.234	3.464	11,85%
Altri ricavi	133			122		
<u>Totale Ricavi</u>	39.828	3.662		29.356	3.464	11,80%
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(1.845)			(1.269)	0	0,02%
Prestazioni di servizi	(30.218)	(5.639)	18,66%	(22.018)	(6.970)	31,66%
Costo del lavoro	(3.365)			(3.168)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.619)	(493)	18,82%	(2.270)	(530)	23,35%
<u>Margine operativo lordo</u>	1.781			631		
Ammortamenti e svalutazioni	(1.076)			(2.804)		
<u>Margine operativo netto</u>	705			(2.173)		
Proventi(Oneri) Finanziari	(383)	7	n/a	(321)	17	n/a
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	-26			215		
<u>Risultato ante imposte</u>	296	7		(2.279)	17	
Imposte sul reddito	(252)			15		
<u>Risultato netto</u>	44			(2.264)		

NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “ATH” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per “IFRS” si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”). La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all’informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all’art. 154 ter del Testo Unico della Finanza. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio con un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Pertanto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis al 31 dicembre 2017. I principi di consolidamento, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si fa riferimento per completezza. Si veda quanto esposto al paragrafo “Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata” in relazione ai principi ed emendamenti non ancora entrati in vigore.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato e le presenti note esplicative. La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si saranno manifestate.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’imposizione effettiva gravante sul risultato di periodo con riferimento alla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in euro, valuta nella quale è realizzata la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

I valori delle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 agosto 2018.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di Revisione EY S.p.A..

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci intermedi delle entità incluse nell'area di consolidamento che sono stati redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando *il metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziaria.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. In particolare nel prospetto, sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto ai dati comparativi. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l’adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2018. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Gruppo applica, per la prima volta, l’IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con client* e l’IFRS 9 *Strumenti finanziari* e diverse altre modifiche ed interpretazioni, ma nessuna di queste ha avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

IMPATTI DERIVANTI DALL'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI

▪ **IFRS 9 Strumenti finanziari**

L'IFRS 9 *Strumenti Finanziari* sostituisce lo IAS 39 *Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione per gli esercizi* che iniziano il 1 Gennaio 2018 o successivamente, riunendo tutti e tre gli aspetti relativi alla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting.

Già nel corso del 2017, il Gruppo aveva svolto un'analisi dettagliata sugli impatti di tutti gli aspetti trattati dall'IFRS 9 senza prevedere impatti significativi sul proprio prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria e patrimonio netto.

L'IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, il Gruppo non ha apportato modifiche alla classificazione dei propri strumenti finanziari e le disposizioni in tema di *hedge accounting* non hanno influenzato le modalità di rilevazione dell'unico strumento derivato attualmente detenuto dal Gruppo ed in scadenza nel corso del 2018.

Le perdite attese sui crediti (ECL) sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e tutti i flussi di cassa che il Gruppo si attende di ricevere. La differenza negativa è quindi attualizzata utilizzando un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originale dell'attività. Per le Attività contrattuali e i Crediti commerciali ed altri crediti, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato standard e ha calcolato l'ECL basandosi sulle perdite su crediti attese lungo tutta la vita dei crediti. Il Gruppo ha definito una matrice per lo stanziamento che è basata sull'esperienza storica del Gruppo relativamente alle perdite su crediti, rettificata tenendo conto di fattori previsionali specifici ai creditori ed all'ambiente economico.

L'adozione dei requisiti dell'IFRS 9 riferiti all'ECL ha comportato un incremento degli stanziamenti per perdite di valore delle attività finanziarie del Gruppo. L'incremento dei fondi ha comportato una rettifica degli Utili a nuovo per 42 migliaia di euro.

Il nuovo principio è stato adottato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018.

▪ **IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers**

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed ha introdotto un nuovo modello in cinque fasi che applica ai contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio, che ha sostituito tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi, è stato adottato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018.

L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 11 Lavori su ordinazione, lo IAS 18 Ricavi e le relative Interpretazioni e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. Il nuovo principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte delle entità, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti. Il principio specifica inoltre la contabilizzazione dei costi incrementalmente legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Non si evidenziano impatti materiali derivanti dall'applicazione del nuovo principio, peraltro il Gruppo aveva già svolto nel 2017 una valutazione preliminare degli effetti dell'IFRS 15 senza che emergessero impatti significativi.

Si sono analizzate le tre tipologie dei contratti clienti che la Società può suddividere in:

- Smaltimento;
- Commesse di bonifica;
- Commesse di costruzione.

Per quanto riguarda le attività di **smaltimento** la componente finanziaria (anticipi/fidejussioni) è assente o poco significativa e conseguentemente non ha impatti sulla contabilizzazione dei ricavi. Il riconoscimento ricavi avviene in base al principio del «point in time» in quanto al momento del conferimento del rifiuto insorgono i seguenti elementi:

- diritto al pagamento del servizio fornito;
- gli obblighi relativi alla gestione del rifiuto e al suo possesso (se conferito) ricadono in capo ad Ambienthesis.

Anche con riferimento ai ricavi riferibili alle **commesse di bonifica** ed alle **commesse di costruzione** la componente finanziaria (anticipi) è assente o poco significativa e conseguentemente non impatta sulla contabilizzazione dei ricavi. Il riconoscimento ricavi avviene in base al principio del «input method (cost to cost)» secondo il quale i ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale di sostenimento dei costi (costi sostenuti/costi totali previsti).

Ad esito delle predette analisi, non sono emersi impatti significativi, che possono produrre una modifica dei valori nel patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018 poiché già oggi i ricavi rappresentano la misura della performance al cliente.

▪ **Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in Valuta Estera e Anticipi**

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per la rilevazione iniziale della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi. Questa interpretazione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

▪ **Modifiche allo IAS 40 Cambiamenti di Destinazione di Investimenti Immobiliari**

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo nella voce o fuori dalla voce Investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e sia ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non fornisce un'evidenza del cambiamento di utilizzo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

▪ **Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e Rilevazione delle Operazioni con Pagamento Basato su Azioni**

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e

vengono rispettati altri criteri. Il Gruppo contabilizza i pagamenti basati su azioni regolati per cassa in accordo con l'approccio chiarito in queste modifiche. Inoltre, non ha posto in essere transazioni con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto e non ha apportato alcuna modifica dei termini e delle condizioni delle proprie transazioni con pagamento basato su azioni. Quindi, queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

▪ **Modifiche all'IFRS 4 - Applicazione Congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi**

Le modifiche riguardano i problemi che nascono dall'adozione del nuovo principio sugli strumenti finanziari, IFRS 9, prima dell'adozione dell'IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'IFRS 4. Le modifiche introducono due opzioni per le entità che emettono contratti assicurativi: un'esenzione temporanea nell'applicazione dell'IFRS 9 e l'*overlay approach*. Queste modifiche non sono rilevanti per il Gruppo.

▪ **Modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in Società Collegate e Joint Venture – Chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione**

Le modifiche chiariscono che un'entità che è un'organizzazione di venture capital, od un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico.

Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima (in termine di manifestazione) delle seguenti date: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	Italia
- Green Piemonte S.r.l.	100%	Italia
- La Torrazza S.r.l.	100%	Italia
- S.I. Green UK Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	Italia
- Balangero S.c.a.r.l.	81,75%	Italia
- Ekotekno Sp. z.o.o.	90%	Polonia
- Dimensione Green S.r.l.	51%	Italia

Nella frazione di esercizio chiuso al 30 giugno 2018 è entrata a far parte dell'area di consolidamento anche la società **Dimensione Green s.r.l.** detenuta al 51% da Ambienthesis S.p.A.

Dimensione Green s.r.l.: è stata costituita in data 20 marzo 2018 dalle società Ambienthesis S.p.A. e Dimensione Ambiente s.r.l., con quote rispettivamente pari al 51% e 49%, per lo svolgimento in partnership di un'attività di sviluppo di una discarica per rifiuti inerti sita nel nord Italia con una volumetria iniziale di circa 270.000 mc. L'inizio dell'operatività della discarica è prevista per il secondo semestre del 2019.

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Barricalla S.p.A.	35%	Italia
- Daisy S.r.l.	50%	Italia
- Grandi Bonifiche SCARL	49%	Italia

Conversione dei bilanci di imprese estere

Le società controllate con valuta funzionale diversa dall'euro presenti nell'area di consolidamento, sono la SI Green UK Ltd e la Ekotekno Sp. z o.o..

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media semestre 2018	Al 30 giugno 2018	Media semestre 2017	Al 30 giugno 2017
Sterlina Inglese	0,880	0,886	0,860	0,879
Zloty	4,241	4,373	4,268	4,226

Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Consolidato	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato
-------------	------------	------------	----------	-------------

Costo storico	31/12/2017			30/06/2018	
Terreni e fabbricati	16.518	0	0	0	16.518
Impianti e macchinari	45.963	38	0	(3)	45.998
Attrezzature industr. e comm.li	5.562	73	0	(28)	5.607
Altre immobilizzazioni materiali	380	5	0	0	385
Immob. materiali in corso e acconti	2.653	282	(35)	0	2.900
Totale generale	71.076	398	(35)	(31)	71.408

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2017	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Terreni e fabbricati	7.469	252	0	0	7.721
Impianti e macchinari	41.054	665	0	(1)	41.718
Attrezzature industr. e comm.li	5.374	40	0	(24)	5.390
Altre immobilizzazioni materiali	360	0	0	0	360
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	54.257	957	0	(25)	55.189

Valore netto	Consolidato 31/12/2017	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2018
Terreni e fabbricati	9.049	0	0	252	8.797
Impianti e macchinari	4.909	36	0	665	4.280
Attrezzature industr. e comm.li	188	69	0	40	217
Altre immobilizzazioni materiali	20	5	0	0	25
Immob. materiali in corso e acconti	2.653	282	(35)	0	2.900
Totale generale	16.819	392	(35)	957	16.219

La componente relativa a "Terreni e fabbricati" è costituita dal fabbricato ove è ubicato l'impianto di Liscate, dallo stabilimento di Orbassano e dall'unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI) di proprietà di ATH per complessivi 6.006 migliaia di euro, dal Complesso immobiliare denominato "Cascina Ovi" per complessivi 2.092 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagricitalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 3.700 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 558 migliaia di euro, da altri macchinari per 23 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica di La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.780 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Si ricorda che a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2017 non trova più allocazione nella voce in commento l'area ubicata nel Regno Unito, a seguito della sua riclassifica nella voce "Investimenti immobiliari" per i motivi ampliamenti esposti nelle Note al Bilancio 2017.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, sono riferiti essenzialmente al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" pari a 2.653 migliaia di Euro fa riferimento per 2.224 migliaia di Euro all'investimento iniziale nell'impianto RSU a Chabierów (di cui 656 migliaia di euro quale valore

dell'asset iscritto nel bilancio separato di Ekotekno e 1.568 migliaia di euro quale allocazione dei maggiori valori in continuità rispetto al bilancio consolidato di Green Holding S.p.A., come meglio descritto nel paragrafo "Operazione di acquisizione della società Ekotekno SP Zoo").

Il management, già in occasione della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ha provveduto a verificare la recuperabilità dell'immobilizzazione iscritta in bilancio confrontando il valore contabile con i flussi finanziari a base dell'iniziativa e, non essendo intervenuti nel semestre fatti di rilievo che ne hanno richiesto un aggiornamento, sulla base dell'Impairment test effettuato in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 non sono emerse svalutazioni, ma si ricorda che, nell'ipotesi in cui non dovesse essere accolto il ricorso la scrittura privata con la parte correlata Rea Dalmine SpA presenta la condizione sospensiva che qualora la società fosse stata esclusa dall'attuale classificazione di bacino strategico, Ambienthesis SpA ha e avrà la facoltà di risolvere il contratto ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato.

In data 11 luglio 2018 il TAR ha emesso una semplice ordinanza, ai sensi della quale ha aperto l'udienza per poi rinviare l'emissione della Sentenza a data ancora da destinarsi (indicativamente dopo la prima metà di ottobre c.a. ed ha ordinato all'Organo Competente (Ufficio della Presidenza della Regione) di depositare entro il termine di 30 giorni tutta quanta la documentazione riguardante la procedura di adozione del Piano di Gestione dei Rifiuti.

Si riporta di seguito la movimentazione del medesimo periodo del precedente esercizio:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	16.508	0	12	0	(6)	16.514
Impianti e macchinari	50.010	0	86	(107)	0	49.989
Attrezzature industr. e comm.li	5.587	0	37	(1)	0	5.623
Altre immobilizzazioni materiali	380	0	0	0	0	380
Immob. materiali in corso e acconti	133	2.224	126	(6)	0	2.477
Totale generale	72.618	2.224	261	(114)	(6)	74.983

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	6.946	0	260	0	(6)	7.200
Impianti e macchinari	39.255	0	995	0	0	40.250
Attrezzature industr. e comm.li	5.396	0	45	0	0	5.441
Altre immobilizzazioni materiali	360	0	0	0	0	360
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale generale	51.957	0	1.300	0	(6)	53.251

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Acquisizione Ekotekno	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
Terreni e fabbricati	9.562	0	12	0	260	9.314
Impianti e macchinari	10.755	0	86	(107)	995	9.739
Attrezzature industr. e comm.li	191	0	37	(1)	45	182
Altre immobilizzazioni materiali	20	0	0	0	0	20
Immob. materiali in corso e acconti	133	2.224	126	(6)	0	2.477
Totale generale	20.661	2.224	261	(114)	1.300	21.732

(2) Investimenti immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Investimenti immobiliari	9.634	4	5	-	9.643
Totale generale	9.634	4	5	-	9.643

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Investimenti immobiliari	2.569	90	0	-	2.659
Totale generale	2.569	90	0	-	2.659

Valore netto	Consolidato 31/12/2017	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2018
Investimenti immobiliari	7.065	4 -	5	90	6.984
Totale generale	7.065	4 -	5	90	6.984

La voce "Investimenti immobiliari" si riferisce per 3.927 migliaia di Euro all'iniziativa presente nelle società Si Green UK di cui si è riferito nel paragrafo precedente e per 3.057 migliaia di Euro all'investimento immobiliare sito ad Orgiano.

Nel semestre appena concluso non si sono verificati eventi che hanno richiesto un aggiornamento degli impairment effettuati in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 con riferimento ai quali si ricorda che

- il valore contabile dell'asset detenuto dalla società Si Green UK, iscritto al costo, è stato confrontato con il valore recuperabile dello stesso e sulla base dell'Impairment test effettuato al 31 dicembre 2017 non sono emerse svalutazioni;
- il Fair value dell'investimento immobiliare sito ad Orgiano, determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, risulta pari a 3.985 migliaia di euro.

La movimentazione del primo semestre dell'esercizio precedente è stata la seguente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	23.004	-	(17.335)	-	5.669
Totale generale	23.004	-	(17.335)	-	5.669

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	8.601	90	(6.255)	-	2.436
Totale generale	8.601	90	(6.255)	-	2.436

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
Investimenti immobiliari	14.403	-	11.080	90	3.233
Totale generale	14.403	-	11.080	90	3.233

Il decremento registrato nel 2017 era legato alla riclassifica nelle attività destinate alla vendita dell'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 403.785 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, il Gruppo e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola, con modalità tra loro alternative, una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tra le Parti stanno proseguendo le trattative per perfezionare l'accordo di trasferimento della porzione del Compendio Immobiliare.

Si ricorda che in occasione della redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2017 il Fair value del Compendio Immobiliare, già ridotto nei bilanci al 31.12.2015 e al 31.12.2016 rispettivamente di 5.445 migliaia di Euro e di 810 migliaia di Euro è stato ulteriormente rideterminato sulla base delle aspettative di realizzo al netto dei costi di vendita basate su manifestazioni di interesse specifiche e trattative in corso, e riclassificato tra le attività non correnti destinate alla vendita (Nota 13), in linea con quanto previsto dal principio IFRS5, rilevando una riduzione di valore di ulteriori 1.380 migliaia di euro, a conto economico, nella voce "Ammortamenti e svalutazioni". Il Gruppo ha provveduto ad effettuare una *sensitivity analysis* al fine di verificare il Fair Value di tale investimento mediante l'ottenimento di una perizia redatta da un esperto indipendente che ritiene il valore di realizzo dell'investimento superiore all'importo iscritto nel presente bilancio.

(3) Avviamento

Costo storico	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Avviamento	22.338	-	-	-	22.338
Totale generale	22.338	-	-	-	22.338

Svalutazioni	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Avviamento	1.332	-	-	-	1.332
Totale generale	1.332	-	-	-	1.332

Valore netto	Consolidato 31/12/2017	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Svalutaz.	Consolidato 30/06/2018
Avviamento	21.006	-	-	-	21.006
Totale generale	21.006	-	-	-	21.006

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 21.006 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosid-

detto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

La quota di 153 migliaia di euro è invece legata all'acquisto della partecipazione nella società Ekotekno Zoo avvenuta nel corso del semestre 2017; l'operazione, trattandosi di una "business combination under common control" è stata contabilizzata in linea con quanto previsto dall'OPI 1 e pertanto in continuità di valori con il bilancio consolidato del Gruppo Green Holding.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l'avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell'operazione di cessione realizzata nell'esercizio 2012.

Il test di impairment è stato svolto confrontando il capitale investito netto, comprensivo dell'avviamento, con il valore recuperabile dello stesso. Il valore recuperabile era stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo "*unlevered discounted cash flow*" (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi riferiti alla Società, come risultanti dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2018 relativo agli esercizi 2018-2020. In base ai risultati consuntivati al 30 giugno 2018 ed alle aspettative circa il mercato di riferimento del Gruppo Ambienthesis, le assunzioni utilizzate nella definizione di tale piano sono ritenute al 30 giugno 2018 ancora ragionevoli. Riteniamo inoltre che le altre ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test non abbiano subito modifiche sostanziali al 30 giugno 2018. Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2018/2020);
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito. Relativamente alla stima del "terminal value" si è scelto il flusso dell'ultimo anno di previsione come espressione del flusso "normalizzato";
- tasso di crescita "g" di lungo periodo: 1,00%
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5,69%.

È opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati previsionali sono determinati dal management della Società sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. Tuttavia, la stima del valore recuperabile della cash generating unit richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management. Il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	559	1	0	0	560
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	612	2	0	0	614
Totale generale	1.197	3	0	0	1.200

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2017	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2018
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	365	25	0	0	390
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	598	4	0	0	602
Totale generale	989	29	0	0	1.018

Valore netto	Consolidato 31/12/2017	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2018
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	194	1	0	25	170
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	14	2	0	4	12
Totale generale	208	3	0	29	182

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Le movimentazioni del primo semestre dello scorso esercizio sono invece state:

Costo storico	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320	219	0	0	539
Immobilizzazioni in corso e acconti	75	0	(75)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	612	0	0	0	612
Totale generale	1.033	219	(75)	0	1.177

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2016	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 30/06/2017
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311	25	0	0	336
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	582	9	0	0	591
Totale generale	919	34	0	0	953

Valore netto	Consolidato 31/12/2016	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 30/06/2017
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	219	0	25	203
Immobilizzazioni in corso e acconti	75	0	(75)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	30	0	0	9	21
Totale generale	114	219	(75)	34	224

(5) Partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in società collegate al 30 giugno 2018:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 30.06.2018	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2017	Valore di bilancio al 30.06.2018	Variazione
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	3.045	78	35%	1.828	1.066	(762)
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	3.759	(208)	50%	1.918	1.814	(104)
GRANDI BONIFICHE SCARL	Reggio Nell'Emilia	50	31	(19)	49%	-	-	-
Totale						3.746	2.880	(866)

Partecipazioni	31.12.2017	incrementi	Altre variazioni	Valutazione all'equity	30.06.2018
BARRICALLA S.p.A.	1.828		(840)	78	1.066
DAISY S.r.l.	1.918			(104)	1.814
GRANDI BONIFICHE SCARL	-			-	-
	3.746	0	(840)	(26)	2.880

Tale voce è costituita per 1.814 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l. e per 1.066 migliaia di euro dalla società Barricalla S.p.A..

La società **Daisy S.r.l.**, detenuta nella misura del 50%, è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità raggiungendo un quantitativo complessivo smaltito al 30 giugno 2018 pari a 146.785 tonnellate. Sulla base dei contratti di conferimento in essere e della programmazione in atto e fino al dicembre p.v. – malgrado un primo semestre, così come preventivato, debole – si prevede di rispettare le previsioni di budget 2018.

La variazione del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Constatate le perdite registrate dalla controllata, gli Amministratori in occasione della predisposizione del Bilancio consolidato al 31.12.2017, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica avevano sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento

nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,69%. Dal test di impairment effettuato non sono emerse svalutazioni da apportare nel valore della società. In occasione della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment e quindi non hanno proceduto ad effettuare ulteriori verifiche di recuperabilità del valore.

Con riferimento alla società **Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. in liquidazione**, società a controllo congiunto, di cui Ambienthesis S.p.A. detiene quote pari al 49% del capitale sociale si segnala che, nel corso del 2015, si è proceduto ad una ridefinizione delle modalità esecutive dei lavori e ad una semplificazione delle impostazioni contrattuali che hanno portato in data 4 novembre 2015 alla sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto fra Ambienthesis e Milanosesto che disciplina lo svolgimento dei lavori di bonifica del Primo Stralcio funzionale dei terreni delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" sino al completamento dello stesso Primo Stralcio. La semplificazione delle impostazioni esecutive e contrattuali ha previsto la risoluzione del contratto fra Grandi Bonifiche e Milanosesto e la contestuale sottoscrizione da parte di Milanosesto di contratti con i soci di Grandi Bonifiche per le attività già svolte dal singolo socio per conto di Grandi Bonifiche stessa.

La sottoscrizione del nuovo contratto d'appalto del 4 novembre 2015 fra Ambienthesis e Milanosesto non ha comportato variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis relativamente alla commessa in questione, in virtù del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo.

L'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2017, constatando l'avvenuto esaurimento dell'unico scopo sociale per il quale Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. era stata costituita ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione e la procedura di liquidazione è tuttora in corso. La partecipazione è completamente svalutata.

La variazione del valore di carico della partecipazione in **Barricalla S.p.A**, società collegata in quanto è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, si è modificato rispetto all'esercizio precedente a seguito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, sulla base della situazione economico patrimoniale al 30.06.2018 messa a disposizione dalla società collegata; la riduzione di valore è stata determinata dalla distribuzione di dividendi (840 migliaia di euro la quota a favore di Ambienthesis) deliberata dalla collegata nel corso dell'esercizio 2018.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività

Le “altre attività”, pari a 130 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	15	12	3
Risconti attivi	96	125	(29)
Crediti verso soci per versamenti non richiamati	18	0	18
Totali	130	137	(8)

I risconti attivi si riferiscono per la maggior parte alla quota di competenza successiva al 30 giugno 2018 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(7) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali, che ammontano a 12 migliaia di euro, risulta essere la seguente:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12	10	2
Totali	12	10	2

(8) Attività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle “attività contrattuali” relative alle quote di corrispettivo maturate in relazione alle commesse in corso di esecuzione da parte del Gruppo:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Accertamenti su contratti in corso	6.866	1.126	5.740
Totali	6.866	1.126	5.740

I dati al 31 dicembre 2017 sono stati riesposti per dare evidenza delle “attività contrattuali” i cui importi erano in precedenza inclusi tra i Crediti Commerciali.

L'incremento di valore è per lo più dovuto al definitivo accertamento delle “riserve” della commessa Alumix definito in data 2 agosto 2018.

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	28.144	30.210	(2.066)
Crediti commerciali estero	0	19	(18)
Totale valore nominale crediti	28.144	30.229	(2.085)
Fondo svalutazione crediti	(2.882)	(2.830)	(52)
Valore netto crediti commerciali	25.262	27.399	(2.138)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Tra i Crediti Commerciali risulta iscritto l'importo di 4.284 migliaia di euro, al netto dell'effetto dell'attualizzazione pari a 206 migliaia di euro, vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. (oggi incorporata in REA DALMINE S.p.A.) riferito al residuo del credito maturato per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione. Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Gli Amministratori, con riferimento al residuo credito di 4.284 migliaia di Euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, ricordano di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato che prevede l'incasso del credito in 5 rate annuali a partire dal 2018 senza il riconoscimento di interessi. Ambienthesis ha, pertanto, provveduto ad attualizzare il credito in oggetto, al netto della quota il cui incasso è previsto entro la fine dell'esercizio 2018.

Tra i crediti commerciali è anche compreso un credito dell'importo di 422 migliaia di euro nei confronti di Milanosesto S.p.A. che sta sviluppando il progetto di riqualificazione della nota Area Ex Falck, in Sesto San Giovanni, per insediarvi, tra le altre cose, la "Città della Salute e della Ricerca". Ambienthesis S.p.A. è subentrata a Grandi Bonifiche s.c.a.r.l. (ora in liquidazione), di cui è socia, nell'appalto concluso con Milanosesto relativo alla bonifica dell'Area Ex Falck: prima essa operava sul cantiere come sub-appaltatrice, con un rapporto mediato dalla predetta società consortile Grandi Bonifiche, poi ha accettato di proseguire sostanzialmente le stesse attività con un rapporto diretto con la committente principale Milanosesto. La committente Milanosesto, già inadempiente verso Grandi Bonifiche si è poi resa inadempiente anche verso Ambienthesis, che vantava un credito per sorte capita-

le di Euro 9.517 migliaia. Pur di ristabilire un rapporto non conflittuale con Milanosesto, nell'ottica della miglior conduzione dell'appalto, Ambienthesis si è determinata a definire transattivamente i compensi delle opere già rese, accordando una riduzione di 750 migliaia di euro. Milanosesto si è resa inadempiente agli accordi transattivi con Ambienthesis, pertanto, Ambienthesis ha citato in giudizio Milanosesto per chiedere il pagamento della residua somma di 422 migliaia di euro oltre al riconoscimento della riduzione operata (750 migliaia di euro oltre ad IVA).

Tra i Crediti Commerciali risulta inoltre iscritto un credito di 5.677 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A., di cui 2.270 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 988 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità, ai sensi del decreto legge 1/2015, in attesa di meglio comprendere ed approfondire le applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria di Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.270 migliaia già effettuata in sede di predisposizione dei bilanci al 31.12.2014 e al 31.12.2015.. In data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, in data 13.04.2017, hanno depositato il sesto progetto di stato passivo e, con riferimento alla posizione Ambienthesis, hanno proposto l'ammissione dell'intero credito Euro 2.262.927,75 per capitale e Euro 1.747,37 a titolo di interessi, escludendo la natura prededucibile del credito non potendo le prestazioni rese essere ricondotte ad alcuna delle fattispecie contemplate dall'art. 3, comma 1 ter, D.L. 347/2003 ed in particolare ad alcuna delle prescrizioni di cui al DPCM 14 marzo 2014.

In data 20.04.2017, Ambienthesis ha depositato una memoria contenente alcune osservazioni al progetto di stato passivo depositato dai Commissari Straordinari, chiarendo alcuni aspetti ed insistendo, anche sulla base di una perizia di parte, per l'accoglimento della domanda formulata dalla creditrice e volta a riconoscere al credito natura prededucibile.

In data 07.06.2017, avanti a Giudice Delegato, si è tenuta l'udienza di verifica dello stato passivo e di verifica della posizione creditoria di Ambienthesis SpA. In data 30.06.2017, il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo di Ilva SpA ed i Commissari Straordinari ne hanno dato notizia con comunicazione ex art 97 Legge Fallimentare in data 19.09.2017. Con tale provvedimento il Giudice ha confermato l'ammissione dell'intero credito al chirografo, escludendo la natura prededucibile dello stesso.

Ambienthesis SpA, in data 19.10.2017, ha depositato avanti il Tribunale di Milano ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 Legge Fallimentare domandando al Collegio di disporre l'ammissione di Ambienthesis SpA al passivo della procedura di amministrazione straordinaria Ilva SpA in epigrafe instaurata nei confronti della società Ilva S.p.a. per Euro 2.264.675,02 in prededucazione, oltre interessi moratori (calcolati ai sensi del D.Lgs. 231/2002 in quanto trattasi di crediti derivanti da rapporti tra imprese) sul capitale dovuto, dalla scadenza sino alla data di ammissione all'amministrazione straordinaria.

La causa è stata assegnata alla sezione II del Tribunale di Milano – RG 50887/2017 – Giudice Relatore– e la prima udienza di comparizione delle parti si è svolta lo scorso 22 maggio. Il Giudice si riservava e, ad oggi, non ha ancora sciolto la riserva.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2018:

	31.12.2017	adeguamento IFRS9 01.01.2018	accantonamento	30.06.2018
Fondo svalutazione crediti	(2.830)	42	10	(2.882)

L'adeguamento IFRS9 come già riportato nella parte introduttiva della presente nota illustrativa ha avuto come contropartita una movimentazione della riserva Utili/Perdite a nuovo.

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

	31.12.2016	Accantonamento	Utilizzo	30.06.2017
Fondo svalutazione crediti	(3.427)	-	-	(3.427)

(10) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Blue Holding S.p.A. per 158 migliaia di euro, verso la società collegata Daisy S.r.l. per 1.924 migliaia di euro, verso Grandi Bonifiche Scarl in liquidazione per 755 migliaia di euro e verso Tsw per 2 migliaia di euro.

E' inoltre esposto in questa voce il credito di 840 migliaia di euro vantato nei confronti della società collegata Barricalla S.p.A. per i dividendi di cui è stata deliberata la distribuzione a favore della Capogruppo che sono stati integralmente incassati in data 4 luglio 2018.

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	3.679	2.702	977
Totale	3.679	2.702	977

La recuperabilità del credito vantato nei confronti di Grandi Bonifiche Scarl in liquidazione per 755 migliaia di euro è riferibile all'incasso che la partecipata dovrà effettuare nei confronti della società Milanosesto in riferimento alla quale si rinvia a quanto commentato nella precedente Nota (9).

(11) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 1.902 migliaia di euro come di seguito evidenziato:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	1.902	1.093	809

Totale	1.902	1.093	809
Si riporta la composizione della voce in oggetto:			
Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Altre attività	797	293	504
Risconti attivi	468	402	66
Iva a credito	636	398	239
Totale	1.902	1.093	808

Nella voce "Altre attività" sono compresi gli anticipi per servizi pagati alla controllante Green Holding S.p.A. pari a 399 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 636 migliaia di euro.

(12) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 2.829 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	2.818	1.645	1.173
Denaro e valori in casa	11	9	2
Totale	2.829	1.654	1.175

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(13) Attività non correnti destinate alla vendita

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Area di Casei Gerola	9.700	9.700	0
Totale	9.700	9.700	0

Nella voce è stata riclassificata l'area di Casei Gerola di cui si è già riferito nella precedente Nota (2) ed in relazione alla quale gli amministratori ritengono di poter concludere l'operazione entro il corrente esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2018

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2017
A. Cassa	11	9	10
B. Altre disponibilità liquide	2.818	1.645	442
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.829	1.654	452
E. Crediti finanziari correnti	3.679	2.702	1.926
- di cui verso parti correlate	3.679	2.702	1.926
F. Debiti bancari correnti	(4.878)	(5.567)	(3.429)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	(402)
H. Altri debiti finanziari correnti	(259)	(148)	(150)
- di cui verso parti correlate	(157)	(143)	(139)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.137)	(5.715)	(3.980)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	1.371	(1.359)	(1.602)
K. Debiti bancari non correnti	0	0	(147)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	0	0	(3)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	0	0	(150)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.371	(1.359)	(1.752)

(14) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 644 migliaia di euro (4.394 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è stata parzialmente utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2017;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;

le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Altre riserve	(922)	(922)	0
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(1.195)	(1.248)	53
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(99)	(99)	0
	(2.496)	(2.549)	53

- perdite a nuovo per (3.914) migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.495 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

(15) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 14.735 migliaia di euro:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	14.735	13.682	1.053
Totali	14.735	13.682	1.053

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2017	utilizzo	accantonamento	30.06.2018
- Fondo rischi fiscali :	543	0	158	701
- Fondo rischi ed oneri futuri:	4.561	0	889	5.450
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	8.578	(108)	114	8.584
Totali	13.682	(108)	1.161	14.735

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Il **Fondo contenzioso fiscale** è iscritto per complessive 701 migliaia di euro, dopo l'ulteriore accantonamento effettuato nel corso del I semestre 2018 pari a 158 migliaia di euro, in relazione a quanto la società potrebbe

essere chiamata a pagare in caso di definitiva soccombenza nei contenziosi fiscali di cui è parte, a carico della ex controllata Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata) a tale riguardo si ricorda che:

- in data 28 maggio 2014 Blu Ambiente S.r.l. ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui ATH ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'Ufficio, ATH ha proposto ricorso. Con sentenza n. 823/2016 depositata il 19.1.2016, la CTP di Milano ha accolto parzialmente il ricorso, riconoscendo deducibili i costi relativi al personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding S.p.A., mentre sono stati ritenuti indeducibili i costi relativi all'aeromobile.

L'Ufficio ha proposto appello avverso la sentenza n. 823/2016 per la parte soccombente, ossia per le riprese relative ai costi del personale Ecoitalia Srl e Green Holding Spa e la società si è costituita in giudizio. In data 09.07.2018 è stata discussa l'udienza di trattazione dinanzi la CT Regionale della Lombardia. Ad oggi si è in attesa della sentenza.

L'Ufficio ha proposto appello avverso la sentenza n. 823/2016 per la parte soccombente, ossia per le riprese relative ai costi del personale Ecoitalia Srl e Green Holding Spa e la società si è costituita in giudizio. In data 09.07.2018 è stata discussa l'udienza di trattazione dinanzi la CT Regionale della Lombardia la quale ha accolto l'appello dell'Ufficio. La società pertanto proporrà ricorso in cassazione.

L'importo dovuto per la soccombenza di cui trattasi ammonta a circa 153 mila euro che la società attualmente ritiene non necessario accantonare visti i giudizi contrastanti tra i giudici di primo e secondo grado e altresì vista la CTU favorevole sul punto per la Sadi Servizi industriali e la Ecoitalia srl, ora incorporate in Ambienthesis, a cui fece seguito la rinuncia dell'ufficio alle predette riprese.

- In data 17 maggio 2016 la società ha ricevuto l'intimazione di pagamento n. T9DIPPN00346/2016 concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2009 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica pari a 77 migliaia di euro concernente i 2/3 per la parte soccombente dopo la sentenza n. 823/2016 della CTP di Milano. La società ha proposto ricorso perché i calcoli risultano errati sia relativamente alle imposte che alle sanzioni. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 5848/2017 depositata il 16.10.17 ha accolto il ricorso dell'Ambienthesis relativamente alle imposte, mentre lo ha respinto per le sanzioni. La società ha proposto appello per la parte concernente le sanzioni. Ad oggi si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione.

- In data 25 ottobre 2011 la società ha ricevuto avvisi di accertamento per complessive 1.158 migliaia di euro relativi ai seguenti periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap e Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap e Iva.

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'Ufficio ha proposto appello. In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014, riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione.

ATH dopo aver notificato all'Ufficio il proprio controricorso, lo ha depositato in cassazione. In data 2 marzo 2016 è stata discussa l'udienza.

Con sentenza n. 7999/2016 del 2 marzo 2016 depositata il 20 aprile 2016, la corte di Cassazione ha accolto il ricorso proposto dall'Ufficio e disposto il rinvio alla Commissione Tributaria regionale per le questioni riguardanti il merito delle riprese.

La società ha riassunto la causa dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano e, con istanza congiunta con l'Agenzia delle Entrate, la società all'udienza del 9.2.17 ha chiesto un rinvio della causa per un'eventuale conciliazione. La conciliazione con l'Ufficio non è andata a buon fine.

Con sentenza n. 3592/2017 depositata il 14 settembre 2017 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha annullato in toto gli avvisi di accertamento per l'es 2004- 2005 in quanto ha rilevato l'illegittimità del raddoppio dei termini operata dall'ufficio per inesistenza del reato presupposto dall'Ufficio (mancata iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali) e per la mancata produzione agli atti della denuncia penale, mentre per gli esercizi 2006 e 2007 ha annullato le riprese relative ai costi da reato. La società ha proposto ricorso in Cassazione limitatamente alla parte ad essa soccombente correlata ad alcuni costi infragruppo per gli es 2006-2007 in relazione ai quali si è reso necessaria l'integrazione dell'accantonamento del fondo per 427 migliaia di euro. Ad oggi si è in attesa della fissazione dell'Udienza.

l'Ufficio ha proposto ricorso in Cassazione relativamente agli avvisi di accertamento per l'es 2004-2005 e agli avvisi per l'es 2006-2007 per le riprese da costi da reato. La società ha depositato in Cassazione il relativo controricorso e ora è in attesa della fissazione dell'udienza.

A seguito della sentenza di riassunzione della CTR n. 3592/2017 sono seguiti i seguenti atti di riscossione:

- cartella di pagamento ricevuta il 31.8.2016 comportante una richiesta complessiva di € 131.690,62 concernente Iva 2004, Iva 2005, Ires e Irap es 04/05, Ires e Irap es. 05/06, Ires Irap Iva es 2006 comprensiva di imposte sanzioni ed interessi.

La società ha proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sebbene abbia provveduto al pagamento della predetta cartella.

Tale cartella originariamente fu emessa a seguito dell'ordinanza di riassunzione della Corte di Cassazione n. 7999/2016 depositata il 20.4.2016 e riguarda la riscossione in pendenza di giudizio correlata ai procedimenti incardinati avverso gli avvisi di accertamento di cui al punto precedente.

Con sentenza n. 4887/2017 depositata il 19.7.17 la Commissione tributaria provinciale di Milano ha respinto il ricorso di Ambienthesis Spa condannandola al pagamento delle spese di lite per € 2.000,00.

La società ha proposto appello per fatto sopravvenuto in quanto la sentenza della CTR n. 3592/2017 depositata il 14 settembre 2017 che riguarda gli avvisi di accertamento prodromici, ha rideterminato la pretesa iniziale. Ad oggi si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- L'intimazione di pagamento n. T9BIPRD00107 ricevuta il 18.4.2018 dalla società per un importo complessivo di € 264.237,36 comprensivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica, la società ha proposto ricorso dinanzi la CTP di Milano. Dal suddetto atto si evince che lo stesso è stato emesso a seguito della sentenza n. 3592/07/17 della CTR Lombardia, depositata il 14.9.2017 divenuta definitiva il 14.3.2018 relativamente all'avviso di accertamento n. T9B03EM04465 per l'anno 2007.

Al contrario, la sentenza n. 3592/07/17 della CTR Lombardia, non è definitiva infatti così come già argomentato precedentemente, la società avverso la stessa ha proposto ricorso in Cassazione anche per l'es 2007. Ad oggi si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Con decreto del 13.7.2018 il presidente della Commissione tributaria provinciale di Milano in merito all'istanza di sospensione richiesta dalla società ha emesso il provvedimento di non luogo a provvedere. Gli importi in discorso sono stati già accantonati mentre per la riscossione, ai fini della sua rateizzazione, è necessario attendere l'iscrizione a ruolo da parte di Agenzia riscossione.

- La cartella di pagamento n. 06820180020762755001 ricevuta il 21 giugno 2018 dalla società per un importo complessivo comprensivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica di € 243.163,21 concernente il residuo della riscossione in pendenza di giudizio a fronte della sentenza n. 3592/07/17 per gli anni 2005 e 2006. Ad oggi pendono i termini per impugnarla.

E' stata richiesta la rateizzazione degli importi e si è in attesa di risposta da parte di agenzia riscossione.

- E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008 per un valore di 272 migliaia di euro; ATH ha proposto ricorso ed in data 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso di ATH ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e ATH si è costituita in giudizio. Con sentenza n. 2677/2015 la CTR di Milano ha rigettato l'appello dell'Ufficio. L'Ufficio ha notificato ad ATH il ricorso in Cassazione. ATH ha depositato in Cassazione il proprio controricorso. Ad oggi si è in attesa della trattazione dell'udienza.

La composizione del fondo rischi ed oneri futuri per 5.449 migliaia di euro è per lo più riferibile:

- per 34 migliaia di euro è riferito a quanto la Capogruppo potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti;
- per 40 migliaia di euro quanto accantonato nel corso degli scorsi esercizi in merito ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Società stessa;
- l'accantonamento di 4.475 migliaia di euro è relativo, quanto a 168 migliaia di euro al residuo di quanto accantonato dalla società nello scorso esercizio in relazione agli oneri che la stessa dovrà sostenere per alcuni interventi di natura ambientale nell'area di Casei Gerola, mentre il residuo pari a 4.307 migliaia di euro (comprensivo di spese legali per 31 migliaia di euro) è stato accantonato in occasione della redazione del bilancio dello scorso esercizio a seguito della sentenza n. 3188 con cui la Corte di Cassazione in data 7 febbraio 2017 non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso.

La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di 4.276 migliaia di euro, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad 2.436 migliaia di euro).

Avverso la predetta sentenza n. 3188/2017 della Suprema Corte, avente efficacia di giudicato, Ambienthesis ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione straordinaria ex art. 391 bis c.p.c., fondato sulla errata percezione dei fatti accertati nei precedenti giudizi di merito, e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per violazione da parte dello Stato italiano del diritto alla proprietà ed al rispetto dei beni, come sancito dall'art. 1, prot. 1, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Il 6 febbraio 2018 presso la Corte di Cassazione si è tenuta l'udienza camerale non partecipata a porte chiuse in cui la Corte ha esaminato il ricorso di Ambienthesis senza la presenza dei difensori, riservandosi di

comunicare tramite la cancelleria la propria decisione. Siamo ancora in attesa di ricevere gli esiti dell'udienza;

- per 900 migliaia di euro alla stima degli oneri che la società controllata Green Piemonte Srl dovrà sostenere in relazione alla messa in sicurezza dell'area denominata "ex Ecorecuperi": in particolare la società si è impegnata a smaltire una parte dei cumuli di rifiuti presenti nell'area per un quantitativo di circa 7.000 tonnellate. Il costo previsto tiene conto degli oneri di cantierizzazione, di trasporto e di smaltimento dei rifiuti in funzione delle diverse destinazioni, determinate dalla classificazione degli stessi operata in sede di caratterizzazione dei cumuli ivi presenti.

L'importo di 8.578 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (4.758 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.779 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Si rileva che per la stima dei costi di post chiusura e capping sia della cella 8 sia delle celle 1-7 gli amministratori si sono avvalsi anche della consulenza di un esperto indipendente.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

L'importo di 93,4 milioni di euro (77,5 milioni di euro nel 2017) si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (16) Fondi per rischi ed oneri, si segnala anche:

- In data 16 novembre 2016 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposte ed interessi pari ad 7 migliaia di euro. Tale avviso concerne imposta ipotecaria e catastale 2016 correlata all'acquisto di n. 2 fabbricati industriali siti in San Giuliano Milanese. Essendo la lite di importo inferiore a 20 migliaia di euro la società ha proposto reclamo ai sensi dell'art. 17 bis D.lgs. 546/92. L'Ufficio ha rigettato il reclamo della società. Ambienthesis S.p.A. si è costituita in giudizio. La Commissione Tributaria Provinciale di Varese con sentenza n.541/2017 depositata il 4 dicembre 2017 ha accolto le doglianze della società. L'Ufficio ha proposto appello e ad oggi pendono i termini per la società per costituirsi in giudizio.
- In data 13 giugno 2017 Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto l'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 760 migliaia di euro concernente l'imposta di registro su sentenza di condanna. n. 000001927/2015 emessa dal Tribunale Civile Or-

dinario di Milano nella causa che vedeva contrapposte Ambienthesis Spa e Tr Estate Due S.r.l. in liquidazione (oggi incorporata in Rea Dalmine S.p.A.).

Avverso l'avviso de quo, la società ha proposto ricorso lamentando la mancata applicazione del principio di alternatività Iva/registro in quanto l'Ufficio tassa le somme di condanna della sentenza in misura proporzionale pari al 3% e non a tassa fissa. Infatti, l'Ufficio, avrebbe dovuto applicare il principio di alternatività Iva /registro dal momento che le operazioni sottese alle somme di condanna sono soggette ad Iva (opere di bonifica, interessi e costi da mutuo e da factor). In data 20 febbraio 2018 è stata depositata la sentenza n.782/2018 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso della società (Si fa presente che ciò non comporta alcun esborso per la società per quanto si dirà al punto successivo circa la cartella di pagamento inerente alla riscossione dell'avviso di cui qui trattasi). Ad oggi pendono i termini per la società di proporre appello.

- In data 10 novembre 2017 ad Ambienthesis è stata notificata una cartella di pagamento con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 1.018 migliaia di euro concernente imposte, sanzioni, spese di notifica e oneri di riscossione relativi alla riscossione dell'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001(di cui al punto precedente).

La società ha impugnato la cartella perché sbagliata negli importi a titolo di imposta (760 migliaia di euro) per quanto già sopra argomentato, ma anche per vizi propri della stessa. In data 4 giugno 2018 è stata discussa l'udienza di trattazione e, ad oggi, si è in attesa del deposito della sentenza.

Come già anticipato al punto precedente ciò non comporta alcun esborso per la società in quanto la coobbligata ha ottenuto la dilazione del pagamento dell'importo iscritto a ruolo e sta regolarmente adempiendo ai versamenti secondo le dovute scadenze.

- Nel settembre 2017 Ambienthesis ha ricevuto alcuni atti di contestazione sanzioni emesse dall'Ufficio in quanto a suo dire la società su delle fatture di prestazioni di servizi aveva applicato l'aliquota Iva al 10% anziché al 22%. Essendo tali atti di importo inferiore a 20.000 euro la società per ogni atto ha proposto reclamo in quanto le prestazioni di servizi in discorso sono connesse indissolubilmente ai lavori di bonifica svolte dalla società, motivo per il quale alle predette prestazioni di servizi si applicava l'aliquota Iva del 10%. L'Ufficio ha rigettato il reclamo. La società si è costituita in giudizio dinanzi la commissione tributaria provinciale di Milano ed è stata fissata per l' 8 ottobre 2018 l'udienza di trattazione.

(16) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 998 migliaia di euro.

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	998	991	7
Totali	998	991	7

Fondo al 01.01.2018	991
Quota maturata e stanziata a conto economico	160
Anticipi /liquidazioni	(2)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(149)
(Utile) / Perdite attuariale	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(2)
Attualizzazione	0
Fondo al 30.06.2018	998
Fondo al 01.01.2017	1.003
Quota maturata e stanziata a conto economico	316
Anticipi /liquidazioni	(42)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(298)
(Utile) / Perdite attuariale	12
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(3)
Attualizzazione	3
Fondo al 31.12.2017	991

(17) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Passività bancarie a breve termine	4.878	5.460	(581)
FCE Bank	0	5	(5)
Interessi passivi	101	101	0
Derivati	1	6	(5)
Debiti verso società del Gruppo	157	143	14
	5.137	5.715	(578)

Le passività finanziarie a breve accolgono, oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi, il fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 1 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse.

Le passività bancarie a breve termine comprendono anche le ultime quote dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 147 migliaia di euro e rappresentano l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito concessa dal Banco Popolare per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate (MI) avente durata pari a 144 mesi, rata semestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 3 ottobre 2018.

Il contratto di finanziamento in essere non prevede il rispetto di covenants.

I debiti verso società del Gruppo pari a 157 migliaia di euro si riferiscono al debito di natura finanziaria vantato dalla controllata Ekotekno Zoo verso la società REA Dalmine S.p.A.

(18) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Fornitori	25.789	19.848	5.940
Collegate	3.078	4.400	(1.322)
Controllanti	603	162	441
Altre società del gruppo	6.216	5.122	1.094
Totali	35.685	29.532	6.154

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(19) Passività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle "passività contrattuali" relative alle quote di corrispettivo ricevute dai clienti eccedenti la quota parte di ricavo maturata delle commesse in corso di esecuzione da parte del Gruppo:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Accertamenti su contratti in corso	298	277	21
Totali	298	277	20

I dati al 31 dicembre 2017 sono stati riesposti per dare evidenza delle "attività contrattuali" i cui importi erano in precedenza inclusi tra le Altre passività correnti.

(20) Anticipi

	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Anticipi	396	486	(90)
Totali	396	486	(90)

La voce si riferisce ad acconti per attività di bonifica e smaltimento rese dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ed in corso alla data del 30 giugno 2018.

(21) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.06.2018 Consolidato	31.12.2017 Consolidato	Variazione
Altre passività	1.529	2.013	(484)
Debiti verso istituti di previdenza	240	419	(179)
Ratei e risconti	376	287	89
Debiti per altre imposte e ritenute	755	2.137	(1.383)
	2.899	4.856	(1.957)

Tra i debiti per altre imposte e ritenute è ricompreso per 630 migliaia di euro il saldo di quanto dovuto a seguito della sottoscrizione, nel corso del 2015, dell'accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime).

Le altre passività sono costituite prevalentemente dai debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 30 giugno 2018 e da retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 30 giugno 2018, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

(22) Ricavi da contratti con clienti

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi da contratti con clienti	30.06.2018	30.06.2017	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	24.387	19.649	4.738
Bonifiche	12.819	7.814	5.005
Prestazioni diverse	2.489	1.771	718
Totali	39.695	29.234	10.460

L'incremento dell'ammontare dei ricavi di vendita è la conseguenza delle ottime performances registrate sia nel

settore “Bonifiche ambientali” che nelle attività relative all’area “Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti”; i ricavi delle bonifiche ambientali registrano, rispetto allo stesso dato dell’esercizio 2017, un incremento pari al 64,1% raggiungendo i 12,8 milioni (7,8 milioni di Euro nell’esercizio 2017), mentre i ricavi dell’area “Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti” registrano una crescita del 24,1% passando da i 19,4 milioni di Euro del primo semestre 2017 agli attuali 24,4 milioni di Euro.

Si segnala anche la prosecuzione della buona performance dei ricavi rivenienti dall’area di business “Costruzioni ed engineering” (compresi tra le Prestazioni diverse), che superano le 1.460 migliaia di Euro grazie alla prosecuzione dei lavori di approntamento impiantistico del nuovo invaso di scarica presso la società collegata Barri-calla S.p.A.. Le prestazioni diverse includono inoltre prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento relativo ai rapporti con parti correlate

(23) Altri ricavi

La voce “altri ricavi” è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	30.06.2018	30.06.2017	variazione
Ricavi e proventi diversi	1	12	(11)
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Sopravvenienze attive	113	105	8
Recupero spese da compagnie assicurative	19	5	14
Totali	133	122	11

Costi operativi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	1.845	1.269	576
Prestazioni di servizi	30.218	22.018	8.200
Costo del lavoro	3.365	3.168	197
Altri costi operativi ed accantonamenti	2.619	2.270	349
Totali	38.047	28.725	9.322

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

(24) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Reagenti	71	312	(241)
Commesse Ambiente	62	52	10

Materiali per manutenzioni	229	160	69
Altri materiali	1.485	746	739
Variazione magazzino mat.prima e semilavorati	(2)	(1)	(1)
Totali	1.845	1.269	576

(25) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	12.710	7.021	5.689
Altri servizi	8.878	5.443	3.435
Servizi operativi da società del gruppo	3.746	4.853	(1.107)
Trasporti	0	0	0
Manutenzioni e riparazioni	617	702	(85)
Consulenze e prestazioni	1.031	789	242
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	73	91	(18)
Compensi collegio sindacale	33	35	(2)
Spese promozionali e pubblicità	14	13	1
Assicurazioni	250	202	48
Servizi e utenze	838	726	112
Viaggi e soggiorni	135	110	25
Altri servizi da società del gruppo	1.893	2.033	(140)
Totali	30.218	22.018	8.202

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento, trasporto rifiuti e movimentazione dei materiali.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(26) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Retribuzioni	2.419	2.276	143
Oneri sociali	788	746	42
Trattamento di fine rapporto	156	145	11
Altri costi del personale	3	1	2
Totali	3.365	3.168	197

(27) Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Godimento beni di terzi	826	863	(37)
Altri costi	1.783	1.407	376
Svalutazione crediti	10	0	10
Totali	2.619	2.270	348

Nella voce "Godimento beni di terzi" è incluso il canone relativo al contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la società Ecorisana S.r.l. in liquidazione avente ad oggetto la realizzazione, la produzione di sistemi, apparecchi, macchine, impianti per il trattamento di acque primarie e reflue, di rifiuti di aria e terra e per la bonifica di suoli ed ambienti acquatici.

L'accordo prevede che Ecorisana conceda in affitto ad Ambienthesis un ramo d'azienda costituito da attrezzature, macchinari ed impianti, personale, utilizzo del marchio Gio.Eco. e gestione di una serie di contratti verso società terze. L'ammontare del corrispettivo annuale è pari a 59 migliaia di euro.

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, l'accantonamento, pari a 883 migliaia di euro relativo si riferisce agli stanziamenti relativi al fondo già illustrato alla nota (15) "Fondi per rischi ed oneri" a cui si rimanda con riferimento agli oneri di pertinenza della controllata Green Piemonte s.r.l..

(28) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Ammortamento beni immateriali	29	34	(5)
Ammortamenti investimenti immobiliari	90	90	0
Ammortamento beni materiali	957	1.300	(343)
Svalutazione immobilizzazioni	0	1.380	(1.380)
Totali	1.076	2.804	(1.728)

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

Nel primo semestre dell'esercizio 2017 la svalutazione di 1.380 migliaia di euro, era riferita all'area di Casei Gerola e si è resa necessaria al fine di adeguare (oltre alla svalutazione già stanziata negli scorsi esercizi per 6.330 migliaia di euro) il valore contabile di tale area al suo fair value al netto dei costi di vendita così come commentato nelle note 2 e 13 relative agli "Investimenti immobiliari" ed alle "Attività non correnti destinate alla vendita".

(29) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 382 migliaia di euro:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	(382)	(321)	(61)
Totali	(382)	(321)	(61)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

Proventi finanziari	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Interessi attivi	43	74	(31)
Totale proventi finanziari	43	74	(31)
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(177)	(66)	(111)
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(0)	0	(0)
Altri interessi passivi	(97)	(183)	86
Oneri finanziari capping	0	3	(3)
Oneri finanziari relativi al TFR IAS	(5)	(6)	1
Oneri attualizzazione crediti	0	0	0
Commissioni factoring	(120)	(89)	(31)
Commissioni bancarie	(27)	(54)	27
Totale oneri finanziari	(426)	(395)	(31)
Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(0)	0	(0)
Totale oneri finanziari	(0)	0	(0)
Totale proventi e oneri finanziari	(382)	(321)	(61)

(30) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo negativo pari a 26 migliaia di euro:

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	(26)	215	(241)
Totali	(26)	215	(241)

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" delle società collegate appartenenti al Gruppo.

(31) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito dell'esercizio	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Imposte correnti	(132)	(23)	(109)
Imposte differite e anticipate	38	38	(0)

Imposte esercizi precedenti	(158)	0	(158)
Totali	(252)	15	(266)

La voce comprende imposte correnti (IRES e IRAP) per 132 migliaia di euro, calcolate in base alle aliquote fiscali effettive applicate con riferimento all'esercizio 2018.

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, la cui movimentazione a conto economico è pari a 38 migliaia di euro, le stesse si riferiscono esclusivamente alle scritture di consolidamento.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 2.084 migliaia di euro nei confronti di Daisy S.r.l. (1.924 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A. (158 migliaia di euro) e 2 migliaia di euro nei confronti di TSW S.r.l.. Inoltre c'è un credito di 840 migliaia di euro vantato nei confronti della società collegata Barricalla S.p.A. per la distribuzione di dividendi.

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

PARTI CORRELATE AL 30.06.2018 <i>Valori in migliaia di euro</i>	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	cesspiti
SOCIETA' CONTROLLANTI					
Green Holding S.p.A.	2.840	121	304	1.820	-
Blue Holding S.p.A.	175	-	1	-	-
	3.016	121	305	1.820	-
SOCIETA' COLLEGATE					
Barricalla S.p.A.	2.371	2.829	1.657	2.021	-

Grandi Bonifiche Scarl	810	60	-	-	-
Daisy S.r.l.	2.220	49	25	0	-
	5.401	2.937	1.682	2.022	-

SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE

Gea S.r.l.	62	6.212	269	1.726	-
Ind.eco S.r.l.	653	1	0	-	-
REA Dalmine S.p.A.	6.496	222	1.255	47	233
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2.850	6	166	9	-
Noy Vallesina S.r.l.	10	-	-	-	-
Noy Ambiente S.r.l.	17	13	3	-	-
	10.089	6.454	1.693	1.783	233

ALTRE PARTI CORRELATE

Alfa Alfa S.r.l.	-	157	-	402	-
Plurifinance S.r.l.	0	243	-	117	-
Immobiliare Casei Gerola S.r.l.	3	-	0	-	-
	3	400	0	519	-

TOTALI	18.509	9.913	3.680	6.143	233
---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	------------

Gli importi più rilevanti sono relativi ai seguenti rapporti con le società sotto indicate:

- **GREEN HOLDING S.p.A.:** la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi relativi alla messa a disposizione dell'immobile strumentale per uso uffici sito a Segrate (MI), quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature, ed alla fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso, onde consentire alla stessa Ambienthesis S.p.A. l'esercizio della propria attività, sia i costi di "Service" derivanti dalla prestazione dei seguenti servizi direzionali: programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata e consulenza in ambito finanziario, consulenza di tipo amministrativo, contabile e fiscale, consulenza legale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali. I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costi del personale, oltretché, in misura minore, alla locazione ad uso foresteria di unità immobiliari a destinazione abitativa.
- **BARRICALLA S.p.A.:** i costi sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento di percolato di discarica da parte della Società, nonché alle commesse per la valorizzazione del terzo e quarto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A. e per la realizzazione del quinto lotto della discarica medesima.
- **DAISY S.r.l.:** i costi si riferiscono allo smaltimento rifiuti presso la discarica di Barletta gestita dalla stessa Daisy S.r.l..
- **GEA S.r.l.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant'Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l., oltretché a costi per analisi chimiche e a contratti per prestazioni di servizi commerciali. I ricavi si riferiscono invece a servizi di smaltimento di percolato di di-

scarica, al noleggio di un mezzo d'opera ed a contratti per prestazione di servizi tecnici.

- **IND.ECO S.r.l.:** i ricavi si riferiscono all'effettuazione di analisi tecniche volte al possibile conseguimento di incrementi di efficienza sull'impianto per il recupero energetico in essere presso la discarica gestita dalla stessa Ind.Eco S.r.l..
- **REA DALMINE S.p.A.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti nel termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine, oltreché a contratti per prestazione di servizi tecnico-operativi. I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal suddetto termovalorizzatore di Dalmine.
- **REA DALMINE S.p.A.** è anche il main contractor per la fornitura chiavi in mano di un ossidatore termico per il trattamento delle arie esauste coltettate dagli ambienti di lavorazione e di un sistema di trigenerazione per la produzione di energia elettrica e termica a servizio della piattaforma di Orbassano.
- **AIMERI S.r.l.** in liquidazione: i ricavi si riferiscono essenzialmente al servizio di smaltimento del percolato proveniente dalle discariche in post chiusura gestite dalla stessa Aimeri S.r.l. in liquidazione.
- **NOY AMBIENTE S.r.l.:** i costi si riferiscono a prestazioni di ingegneria svolte a supporto di diversi ambiti operativi.
- **ALFA ALFA S.r.l.:** i costi si riferiscono, principalmente, a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi d'opera e di beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture. Vi è, inoltre, un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).
- **PLURIFINANCE S.r.l.:** i costi si riferiscono a contratti di locazione di immobili strumentali e ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).
- **BALANGERO S.C.A.R.L.:** la società consortile riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. la quota parte di competenza dei costi sostenuti a fronte del progressivo svolgimento (per SAL) dei lavori relativi agli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulica volti alla messa in sicurezza permanente e alla bonifica della miniera di amianto di Balangero (TO). I ricavi verso la società consortile si riferiscono alla percentuale di rimborso da parte della consortile medesima a fronte delle attività svolte da Ambienthesis S.p.A. in qualità di consorziata ai fini dell'esecuzione dei suddetti lavori.
- **T.R. ESTATE DUE S.r.l.** in liquidazione (incorporata in REA DALMINE S.p.A. in data 22-12-2017): i crediti sono riferiti agli importi residui del credito maturato per la commessa denominata "Ex Sisas" già ampiamente commentata alla Nota [9]

Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy S.r.l.	4.965.000	Coobbligazione per rinnovo AIA gestione e post chiusura discarica
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.

Informazione sul personale

Il numero medio dei dipendenti nel primo semestre 2018 ammonta a 112 unità.

Le imprese del Gruppo Ambienthesis al 30.06.2018

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambienthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Ragione sociale	capitale sociale (valori in migliaia di euro)	Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
-----------------	--	--------------------------------	----------------------	-------------------------------------

Impresa Controllante

- Capogruppo

Ambienthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR
---------------------	--------	--------	--------	-----

Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale

Si Green UK	Swansea	Regno Unito	625	GBP	100%
Ekotekno	Blaszki	Polonia	152	PLN	90%
Balangero	Quincinetto	Italia	10	EUR	81,75%
Bioagritalia S.r.l.	Milano	Italia	99	EUR	70%
Green Piemonte S.r.l.	Milano	Italia	40	EUR	100%
La Torrazza S.r.l.	Torino	Italia	90	EUR	100%
Dimensione Green S.r.l.	Milano	Italia	50	EUR	51%
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate	Italia	100	EUR	100%

Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto

Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambienthesis S.p.A	50%
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambienthesis S.p.A	35%
Grandi Bonifiche SCARL	Reggio nell'Emilia	Italia	50	EUR	49%	Ambienthesis S.p.A	49%

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre del 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 oltre a quanto esposto nel paragrafo della Relazione sulla Gestione, "Principali Eventi del periodo".

Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2018

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio consolidato.

Dichiarazione di Carattere Non Finanziario

Il Gruppo in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, non ha predisposto la dichiarazione di carattere non finanziario in quanto non sono stati superati i limiti dimensionali di cui all'articolo 2 del medesimo Decreto.

**Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis
del D.lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche ed integrazioni**

I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018.

Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Segrate, 9 agosto 2018

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari